

N. 12071 di rep. N. 6482 di racc.

Verbale di Assemblea straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2021 (duemilaventuno)

il giorno 2 (due)

del mese di agosto

in Milano, Via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di Rosalba Casiraghi, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata:

**"illimity Bank S.p.A."**

una società di diritto italiano con sede legale in Milano, Via Soperga n. 9, capitale sociale Euro 48.870.282,28 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 03192350365, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2534291, Codice ABI 03395, iscritta all'Albo delle Banche con numero 5710, Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con numero 245 (nel seguito anche la "**Banca**", la "**Società**" o la "**Capogruppo**"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 cod. civ., del verbale dell'Assemblea straordinaria dalla Società stessa tenutasi, con partecipazione esclusivamente mediante mezzi telematici ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, in data

29 (ventinove) luglio 2021 (duemilaventuno)

giusto l'avviso di convocazione di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea straordinaria è quello di seguito riportato.

\*\*\*

Assume la presidenza ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, Rosalba Casiraghi, la quale, alle ore 11:03, dichiara aperta l'Assemblea convocata per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile e ad esecuzione frazionabile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 57.535.660,00 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 5.753.566 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro e riservata a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate; e*
2. *proposta di emissione di warrant da assegnarsi, a titolo gratuito, in abbinamento alle azioni di cui al punto 1) e aumento del capitale sociale a servizio di tali warrant, a pagamento, in via scin-*

dibile e ad esecuzione frazionabile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 30.114.900,00 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 2.409.192 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro a seguito dell'esercizio degli warrant e riservata a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate.

*Modifiche dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Quindi la Presidente incarica me notaio della redazione del verbale di Assemblea straordinaria e constatata e dà atto che:

- ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 4, del Decreto Legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, come successivamente modificato e integrato, la presente Assemblea si svolge unicamente con modalità di partecipazione per il tramite esclusivo del Rappresentante Designato della Società e con modalità di partecipazione da remoto attraverso mezzi di telecomunicazione per Amministratori, Sindaci, e altri soggetti ammessi a partecipare, i quali intervengono in Assemblea mediante collegamento audio-video; in considerazione delle modalità di tenuta dell'Assemblea, la stessa si considera convenzionalmente tenuta presso la sede legale della Società in Via Soperga n. 9, Milano, presso cui sono presenti fisicamente, oltre al Presidente e all'Amministratore Delegato, unicamente, come specificato nel seguito, il CFO ed il General Counsel della Banca. Pertanto, salvo ove diversamente indicato, tutte le persone indicate come presenti alla riunione intervengono con le richiamate modalità di partecipazione da remoto;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e ss.mm.ii. (nel seguito anche il "TUF");
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di presentazione individuale di proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno ai fini dell'esercizio del diritto di cui all'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF;
- oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, presenti presso la sede della Banca, partecipano alla riunione in collegamento da remoto audio-video,
- per il Consiglio di Amministrazione, i consiglieri Massimo Brambilla e Martin Ngombwa;
- per il Collegio Sindacale, Ernesto Riva (Presidente del Collegio Sindacale) e Stefano Caringi, assenti i consiglieri Paola Elisabetta Galbiati, Patrizia Canziani, Elena Cialliè, Giovanni Majnoni D'Intignano e Marcello Valenti e il sindaco Nadia Fontana che ha preannunciato la sua partecipazione con alcuni minuti di ritardo;
- sono altresì presenti di persona presso la sede della Banca

e partecipano in collegamento da remoto, come detto, il CFO dott. Francesco Mele ed il Segretario del Consiglio di Amministrazione e *General Counsel* Avv. Giovanni Lombardi e partecipa in collegamento da remoto il Responsabile della Divisione *Direct Banking* dott. Carlo Panella;

- partecipano in collegamento da remoto anche i rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A.;

- con il consenso della presidenza, assistono all'Assemblea, con le modalità di partecipazione da remoto già richiamate, dipendenti del Gruppo *illimity Bank S.p.A.* (nel seguito anche il "Gruppo", il "Gruppo *illimity*" o il "Gruppo Bancario"), al fine di supportare lo svolgimento dei lavori, Paola Benevento e Jacopo Zingoni della funzione *Corporate & Legal Affairs*;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 28 giugno 2021 sul sito *internet* della Società [www.illimity.com](http://www.illimity.com) e per estratto sul quotidiano *Il Sole 24 Ore* del 30 giugno 2021;

- l'Assemblea si svolge in unica convocazione;

- il capitale della Società ammonta a Euro 50.366.953,62, sottoscritto e versato per Euro 48.870.282,28, suddiviso in n. 73.546.534 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali entrambe senza indicazione del valore nominale e immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 218/98;

- alla data della presente Assemblea la Società detiene n. 98.505 azioni proprie, pari a circa lo 0,13% del capitale sociale con diritto di voto, il cui diritto di voto è sospeso a norma dell'art. 2357-ter del Codice Civile;

- con riferimento alle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del TUF, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi della suddetta previsione del TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Società, si riportano di seguito le informazioni sulle partecipazioni degli Azionisti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore alla soglia di rilevanza individuata per la Società quale "PMI" ex art. 1, comma 1, lett. *w-quater.1*), del TUF:

(1) Maurizio Sella S.a.p.A. (tramite Banca Sella Holding S.p.A. e Fabrick S.p.A.)

N. Azioni ordinarie: 7.427.602

% sul capitale votante: 10,11

(2) LR Trust (tramite FIDIM S.r.l.)

N. Azioni ordinarie: 6.440.000

% sul capitale votante: 8,77

(3) Tensile Capital Management LLC (tramite Tensile-Metis Holdings S.à r.l.)

N. Azioni ordinarie: 5.556.608

% sul capitale votante: 7,57

(4) Atlas Merchant Capital LLC (tramite AMC Metis S.à r.l.)

N. Azioni ordinarie: 5.203.273

- % sul capitale votante: 7,08;
- con riferimento agli assetti proprietari, come indicato sul sito *internet* della Banca, alla data odierna risulta in essere un accordo stipulato tra AMC Metis S.à r.l., Metis S.p.A. e Corrado Passera in data 18 marzo 2019 avente ad oggetto, direttamente e indirettamente, azioni di Tetis S.p.A. (società pressoché interamente partecipata da Metis S.p.A. a sua volta partecipata al 90% da Corrado Passera e che detiene azioni ordinarie e speciali della Società) e azioni ordinarie della Società, contenente disposizioni di natura parasociale. In particolare, tale accordo, che disciplina il diritto di AMC Metis S.à r.l. all'assegnazione di azioni ordinarie di illimity detenute da Tetis S.p.A. al ricorrere di determinate condizioni, prevede, tra l'altro, che Corrado Passera e Metis S.p.A. facciano quanto in proprio potere affinché l'assemblea di illimity nomini, a seconda della composizione del consiglio della Società, uno o due consiglieri senza deleghe di designazione di AMC Metis S.à r.l.;
  - ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, è stata verificata dall'ufficio assembleare autorizzato dalla Presidente, per il tramite di Computershare S.p.A. (a mezzo del Dott. Claudio Cattaneo), la rispondenza delle deleghe degli intervenuti alle previsioni dell'art. 2372 del Codice Civile e delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili;
  - la Società, come indicato nell'avviso di convocazione e ai sensi di quanto ricordato in premessa, ha nominato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe/sub-deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e ha reso disponibile, presso la sede sociale, secondo le specifiche indicate nell'avviso di convocazione, e sul proprio sito *internet*, i moduli per il conferimento della delega/sub-delega. Si ricorda altresì che, come indicato nell'avviso di convocazione, per espressa disposizione dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18/2020, come prorogato dal Decreto Legge n. 125/2020, al Rappresentante Designato potevano essere conferite anche deleghe/sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del TUF;
  - Computershare S.p.A., rappresentata, come detto, dal Dott. Claudio Cattaneo, in collegamento da remoto, è presente con n. 120 deleghe su quanto all'ordine del giorno, corrispondenti a n. 40.690.902 azioni ordinarie rappresentanti il 55,33% circa del capitale sociale avente diritto di voto;
  - nel conferimento della delega/sub-delega, gli Azionisti legittimati hanno dichiarato che non sussistono cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto, anche ai sensi della normativa vigente e applicabile ivi inclusa la normativa di vigilanza;
  - il nominativo del soggetto partecipante per delega, con

l'indicazione delle azioni rappresentate, inclusi i nominativi dei soggetti deleganti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari, è a disposizione dei presenti e sarà allegato al verbale dell'Assemblea.

La Presidente dichiara quindi l'Assemblea regolarmente costituita in sede straordinaria in unica convocazione e atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Quindi ricorda che i dati personali dei presenti vengono raccolti e trattati esclusivamente ai fini della verifica della regolare costituzione dell'Assemblea, dell'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli ulteriori adempimenti e formalità assembleari e societari obbligatori, sempre in conformità con le modalità ed ai fini previsti dalla vigente normativa sulla *privacy* applicabile.

Segnala altresì che i lavori assembleari sono oggetto di registrazione audio ai soli fini di agevolare la successiva verbalizzazione della riunione.

Proseguendo, comunica che:

- presso la sede sociale, sul sito *internet* della società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "SDIR IINFO", all'indirizzo [www.linfo.it](http://www.linfo.it) è stata messa a disposizione del pubblico e depositata nei termini previsti la documentazione prescritta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- del deposito della predetta documentazione è stata data informativa al pubblico;
- dal momento che la documentazione inerente all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è stata posta a disposizione di tutti gli aventi diritto, ne viene omessa la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo mediante il Rappresentante Designato;
- ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, non sono state presentate per iscritto (nel termine previsto dall'Avviso di convocazione, ovverosia il 20 luglio 2021) domande sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

\*\*\*

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, la Presidente propone, in virtù del loro rapporto di correlazione e consequenzialità, la trattazione e deliberazione congiunta di entrambi gli argomenti di cui all'ordine del giorno concernenti (i) l'aumento di capitale sociale a pagamento da liberarsi in denaro e (ii) l'emissione di *warrant* da assegnarsi, a titolo gratuito, in abbinamento alle azioni ordinarie emesse conseguentemente all'aumento di capitale sociale di cui al punto (i) e il conseguente aumento del capitale sociale a pa-

gamento da liberarsi in denaro a servizio di tali *warrant*, il tutto con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e riservato a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate ("ION").

La Presidente procede quindi con una sintesi della proposta, che si inserisce nel più ampio contesto della complessiva operazione volta alla creazione di una *partnership* industriale tra la Banca e il gruppo facente capo a ION, avente ad oggetto il *licensing* degli *asset* informativi, tecnologici e di *know-how* della Società e lo sviluppo di ulteriori forme di collaborazione e di sinergie nello sviluppo di *software* e sistemi nel settore in cui la Società opera, come anche indicato nel Piano Industriale annunciato al mercato in data 22 giugno 2021 (l'"Operazione").

In particolare, in data 21 giugno 2021, la Banca, da una parte, e ION, dall'altra parte, hanno sottoscritto un contratto di licenza, ai sensi del quale ION avrà la possibilità, dietro il pagamento di corrispettivi per complessivi Euro 90 milioni circa nell'arco di 5 anni, di utilizzare la piattaforma di *information technology* sviluppata dalla Banca, e costituita da un'architettura aperta suddivisa in tre diversi livelli, nei quali *touch point* digitali, diversi livelli di dati e servizi di terze parti sono organizzati ed integrati tramite API (*application programming interface*), nonché la possibilità di implementare in tali soluzioni eventuali ulteriori sviluppi che la Banca dovesse realizzare, con la possibilità di esplorare ulteriori forme di collaborazione e sinergia nello sviluppo di *software* e sistemi nel settore in cui la Banca opera, quali ad esempio sistemi di *scoring* creditizio e strumenti di gestione avanzata dei dati (cd. *data analytics*). L'Operazione prevede che gli aumenti di capitale sociale riservati a ION abbiano ad oggetto: (i) massime n. 5.753.566 azioni ordinarie di illimitata di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data della relativa emissione, godimento regolare, ad un prezzo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 10,00 per ogni nuova azione; e (ii) a servizio dell'esercizio degli *warrant*, assegnati a titolo gratuito ed esercitabili a decorrere dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, massime n. 2.409.192 azioni ordinarie di illimitata di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data della relativa emissione, godimento regolare, ad un prezzo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 12,50 per ogni nuova azione.

Gli aumenti di capitale comporteranno quindi un complessivo incremento del capitale sociale pari a circa il 10,9% del capitale sociale sottoscritto e versato (all'esito del quale ION verrà a detenere una complessiva partecipazione nel capitale sociale con diritto di voto della Banca pari al 9,99%),

con un effetto diluitivo pari a circa il 9,8% sugli altri azionisti di illimity.

Si unisce all'Assemblea il sindaco effettivo Nadia Fontana (alle ore 11:17) mediante collegamento audio-video.

La Presidente informa, inoltre, che si è positivamente completato il procedimento autorizzativo con Banca d'Italia, la quale, con Provvedimento Prot. n. 1078034/21 del 16 luglio 2021, ha comunicato di aver accertato, ai sensi degli artt. 56 e 61 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB"), che le modifiche dello Statuto di illimity da adottare in conseguenza degli aumenti di capitale non contrastano con il principio di sana e prudente gestione.

Per le ragioni di cui sopra, si propone all'Assemblea in seduta straordinaria, l'approvazione degli aumenti del capitale sociale, secondo le modalità prima illustrate, con l'introduzione nello Statuto sociale della relativa clausola transitoria inclusiva dell'emissione e dei termini di esercizio dei *warrant* e la conseguente modifica dell'importo del capitale sociale e del numero delle azioni ordinarie in circolazione di cui all'art. 5 dello Statuto.

La Presidente segnala, infine, che le proposte modifiche al testo dello Statuto sociale della Banca non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile e che, in caso di delibera positiva da parte dell'Assemblea, l'esecuzione degli aumenti di capitale da parte di ION non richiede né implica per la Banca l'obbligo di pubblicare un prospetto informativo, ricorrendo la fattispecie di esenzione di cui al Regolamento (UE) 2017/1129, *sub* articolo 1, paragrafo 5, comma 1, lettera a), ai fini dell'ammissione a quotazione delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale.

La Presidente rinvia per tutte le informazioni al riguardo alla Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nonché dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti che illustra in dettaglio le motivazioni delle proposte relative agli aumenti del capitale sociale e riporta il raffronto dell'art. 5 dello Statuto sociale della Banca, nella versione vigente e in quella con evidenza delle modifiche proposte. Tale relazione del Consiglio di Amministrazione, inclusiva dei rispettivi allegati (tra i quali il regolamento *warrant* di ION e la relazione della società incaricata della revisione legale di illimity, KPMG S.p.A., ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e all'art. 158 del TUF, in merito alla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale), sarà allegata al verbale della presente Assemblea.

A questo punto, la Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale per l'attestazione di cui all'art. 2438 del Codice Civile.

Il Dott. Ernesto Riva, a nome dell'intero Collegio Sindacale, dichiara ed attesta che, ai sensi dell'art. 2438, primo comma, del Codice Civile, l'attuale capitale sociale sottoscritto di Euro 48.870.282,28 risulta versato per intero, essendo state interamente liberate tutte le n. 73.546.534 azioni ordinarie e le n. 1.440.000 azioni speciali attualmente in circolazione.

E quindi io Notaio, su invito del Presidente, do lettura alla proposta di delibera, formulata dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie relazioni ex art. 125-ter TUF, come *infra* trascritta.

La Presidente, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione (alle ore 11:20), mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta unitaria di delibera relativa agli argomenti all'ordine del giorno contenuta nella Relazione formulata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A.,*  
*- preso atto del vigente Statuto sociale, come depositato al competente Registro delle Imprese in data 9 giugno 2021;*  
*- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, e dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58/1998, e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e integrazioni;*  
*- preso atto del parere in relazione al prezzo di emissione formulato da KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e dell'art. 158 del D.lgs. n. 58/1998; e*  
*- visto il provvedimento di Banca d'Italia n. 1078034/21 del 16 luglio 2021 recante l'accertamento, ai sensi degli artt. 56 e 61 del D.Lgs. n. 385 del 1993, che le modifiche dello Statuto di illimity conseguenti agli aumenti di capitale non contrastano con il principio della sana e prudente gestione,*

**delibera:**

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile, per un controvalore complessivo massimo di Euro 57.535.660,00 (cinquantasettemilioni cinquecentotrentacinquemila seicentosessanta/00), mediante emissione di massime numero 5.753.566 (cinquemilioni settecentocinquantatremila cinquecentosessantasei) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 10,00 (dieci/00) per ogni nuova azione, di cui Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 9,3483 (nove/3483) a sovrapprezzo, da liberarsi, entro il termine ultimo

del 31 dicembre 2021 mediante conferimento in denaro da parte di ION Investment Corporation S.à r.l. e/o di società da quest'ultima controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile;

2. di emettere, in abbinamento alle azioni rivenienti dall'aumento di capitale di cui al precedente punto 1. e contestualmente alla sottoscrizione delle stesse, n. 2.409.192 warrant da assegnarsi interamente ad ION Investment Corporation S.à r.l. e/o alle società da quest'ultima controllate che sottoscriveranno l'aumento di capitale di cui al precedente punto 1, e di approvare il relativo Regolamento Warrant qui allegato sub 1;

3. di aumentare il capitale sociale, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile, a servizio di tali warrant, per un controvalore complessivo massimo di Euro 30.114.900,00 (trentamiliardi centotrentadue), mediante emissione di massime numero 2.409.192 (duemilioni quattrocentonovecentadue) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12,50 (dodici/50) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 11,8483 (undici/8483) a sovrapprezzo, da liberarsi, a seguito dell'esercizio dei warrant a partire dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, mediante conferimento in denaro, entro il termine ultimo del 30 novembre 2022, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant ION in conformità al Regolamento Warrant ION qui allegato sub 1, il tutto, ferme le eventuali modifiche derivanti dall'applicazione del Regolamento Warrant;

4. di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale mediante l'eventuale inserimento di un nuovo comma 7 del seguente tenore, quale disposizione transitoria fino all'esecuzione dell'aumento di capitale (anche quale *infra delegato*):

"7. L'Assemblea Straordinaria in data 29 luglio 2021 ha deliberato: (i) un aumento del capitale sociale per un controvalore massimo di Euro 57.535.660,00 (cinquantasette milioni cinquecento trentacinquemila seicentosessanta/00), mediante emissione di massime numero 5.753.566 (cinque milioni settecentocinquanta tremila cinquecento sessantasei) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 10,00 (dieci/00) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 9,3483 (nove/3483) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile; (ii) l'emissione di n. 2.409.192 warrant, da assegnarsi, a titolo gratuito, in abbinamento alle azioni di cui al punto (i) e un aumento del capitale sociale, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile, a servizio di tali warrant per un controvalore complessivo massimo di Euro 30.114.900,00 (trenta milioni cento quattordicimila novecento/00), mediante emissione di massime numero 2.409.192 (due milioni quattrocento novemila centonovecentadue) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12,50 (dodici/50) per ogni nuova azione, da imputarsi per

*Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 11,8483 (undici/8483) a sovrapprezzo, da liberarsi all'esercizio degli warrant, a partire dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, ad ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 30 novembre 2022, il tutto, ferme le eventuali modifiche derivanti dall'applicazione del regolamento warrant approvato dalla medesima Assemblea. A seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale di cui al presente comma, l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e la cancellazione o la modifica, in tutto in parte, del presente comma."/*

*fermo restando che qualora la sottoscrizione del primo aumento di capitale fosse eseguito in sostanziale contestualità con l'assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, lo Statuto verrà modificato con l'aggiornamento del capitale sociale deliberato e sottoscritto e del numero di azioni ordinarie emesse di cui al comma 1 dell'articolo 5 dello Statuto sociale in conseguenza del primo aumento di capitale, con revisione e introduzione della predetta clausola transitoria riferita unicamente all'aumento di capitale a servizio dei warrant;*

*5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via tra loro disgiunta, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi inclusi il potere di procedere al deposito ed alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'art. 2444 del Codice Civile ed il potere di apportare alla presente deliberazione quelle modificazioni, aggiunte o soppressioni di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ivi inclusa ogni modifica necessaria e/o opportuna richiesta dalle competenti Autorità, dichiarandone fin d'ora per rato e valido l'operato."/*

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il tutto come da dettagli allegati.

La Presidente proclama il risultato e, alle ore 11:29, essendo esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

\*\*\*

Si allegano al presente verbale:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nonché dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, sotto "A";
- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "B"; e
- lo Statuto sociale, modificato all'art. 5 (cinque), sotto "C".

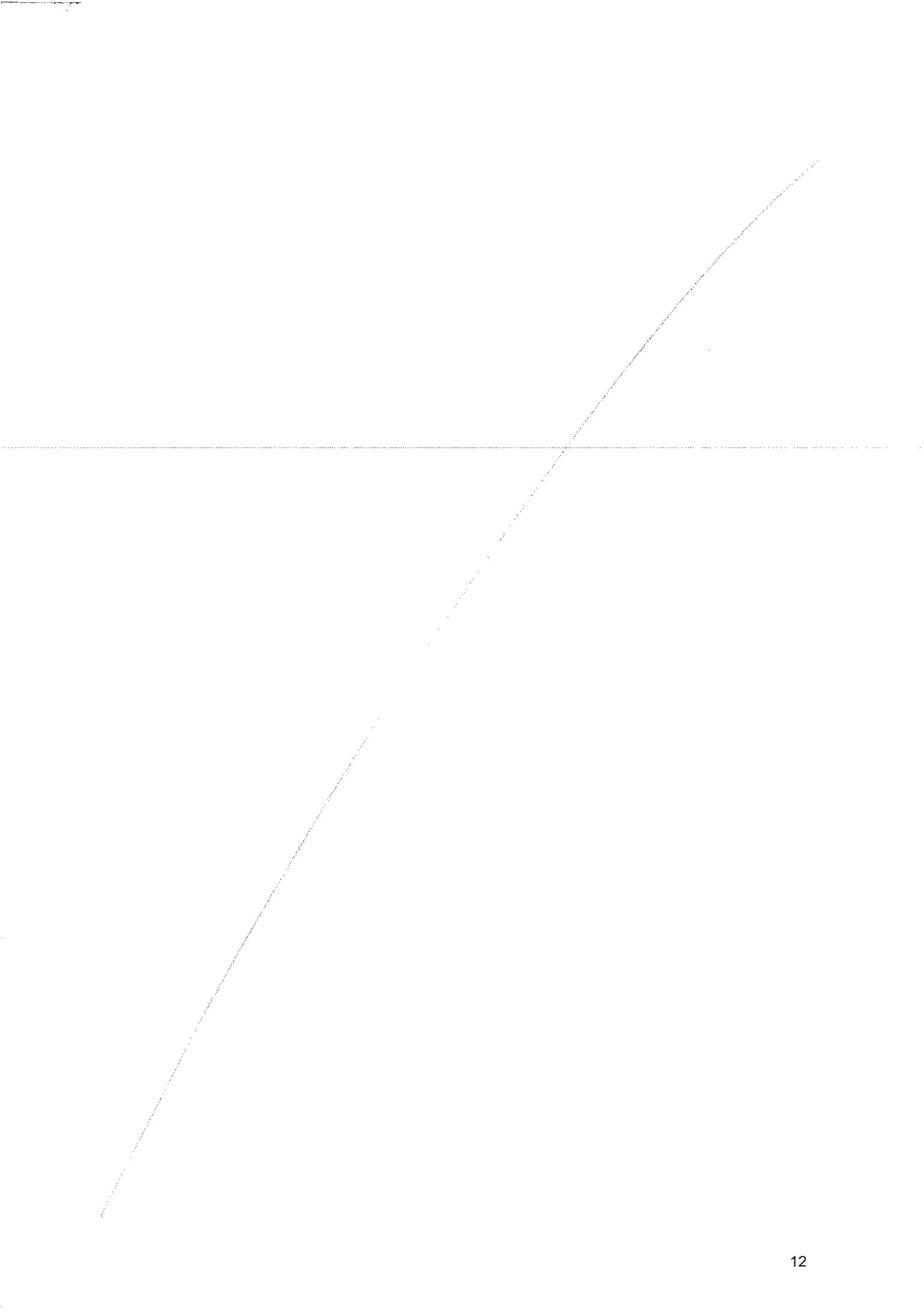
\*\*\*

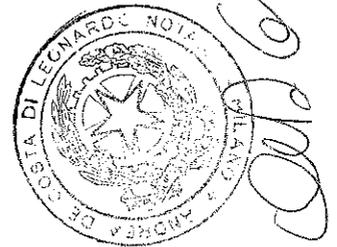
Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 8,10

Consta

di sei fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per venti pagine e della ventunesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio





ILLIMITY BANK S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLIMITY BANK S.P.A. SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ILLIMITY BANK S.P.A. DEL 29 LUGLIO 2021, IN UNICA CONVOCAZIONE.

- 1) PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO, IN VIA SCINDIBILE E AD ESECUZIONE FRAZIONABILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 4, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO PARI A EURO 57.535.660,00 (COMPRESIVO DEL SOVRAPPREZZO), MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 5.753.566 AZIONI ORDINARIE ILLIMITY, PRIVE DI VALORE NOMINALE, DA LIBERARSI IN DENARO E RISERVATA A ION INVESTMENT CORPORATION S.À R.L. E/O A SOCIETÀ DA QUEST'ULTIMA CONTROLLATE; E
  - 2) PROPOSTA DI EMISSIONE DI WARRANT DA ASSEGNARSI, A TITOLO GRATUITO, IN ABBINAMENTO ALLE AZIONI DI CUI AL PUNTO 1) E AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A SERVIZIO DI TALI WARRANT, A PAGAMENTO, IN VIA SCINDIBILE E AD ESECUZIONE FRAZIONABILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 4, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO PARI A EURO 30.114.900,00 (COMPRESIVO DEL SOVRAPPREZZO), MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 2.409.192 AZIONI ORDINARIE ILLIMITY, PRIVE DI VALORE NOMINALE, DA LIBERARSI IN DENARO A SEGUITO DELL'ESERCIZIO DEGLI WARRANT E RISERVATA A ION INVESTMENT CORPORATION S.À R.L. E/O A SOCIETÀ DA QUEST'ULTIMA CONTROLLATE.
- MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

*Redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i., dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e dell'art. 72, nonché dell'Allegato 3A, Schema 2, del Regolamento Consob n. 11071/1999 e s.m.i.*

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2021*

*Disponibile sul sito internet della Banca [www.illimity.com](http://www.illimity.com)*

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca" o la "Società" o l'"Emittente") Vi ha convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per il giorno 29 luglio 2021 ore 11:00, presso la sede sociale in Milano, via Soperga n. 9, in unica convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) *proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile e ad esecuzione frazionabile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 57.535.660,00 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 5.753.566 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro e riservata a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate; e*
- 2) *proposta di emissione di warrant da assegnarsi, a titolo gratuito, in abbinamento alle azioni di cui al punto 1), e aumento del capitale sociale a servizio di tali warrant, a pagamento, in via scindibile e ad esecuzione frazionabile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 30.114.900,00 (comprensivo del sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 2.409.192 azioni ordinarie illimity, prive di valore nominale, da liberarsi in denaro a seguito dell'esercizio degli warrant e riservata a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate.*

*Modifiche dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

La presente Relazione Illustrativa è, quindi, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il "TUF"), dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11071/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti"), nonché ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile nonché in conformità all'Allegato 3A, Schema 2, del Regolamento Emittenti e fornisce illustrazione delle motivazioni della proposta relativa all'aumento di capitale di cui al menzionato primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea e all'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant di cui al menzionato secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, e per presentare le relative proposte di delibera che siete chiamati ad adottare (la "Relazione Illustrativa" o "Relazione").

## 1. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE E RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI DELLA BANCA

La proposta di aumenti di capitale oggetto della presente Relazione si inserisce nel più ampio contesto della complessiva operazione volta alla creazione di una *partnership* industriale di lungo periodo tra la Banca e il gruppo facente capo a ION Investment Corporation S.à r.l. ("ION"), avente ad oggetto il *licensing* degli *asset* informativi, tecnologici e di *know-how* di illimity (l'"*Accordo*") e lo sviluppo di ulteriori forme di collaborazione e di sinergie nello sviluppo di software e sistemi nel settore in cui illimity opera, quali ad esempio sistemi di *scoring* creditizio e strumenti di gestione avanzata dei dati (cd. *data analytics*) e lo sviluppo di sinergie e cooperazione in diversi ambiti di comune interesse (la "*Partnership Industriale*"), come anche indicato nel piano industriale annunciato al mercato in data 22 giugno 2021.



In particolare, in data 21 giugno 2021 ION e la Banca hanno sottoscritto un contratto di licenza (l'“**Accordo di Licenza**”), ai sensi del quale ION avrà la possibilità di utilizzare la piattaforma di *information technology* sviluppata da illimity, e costituita da un'architettura aperta suddivisa in tre diversi livelli, nei quali *touch point* digitali, diversi livelli di dati e servizi di terze parti sono organizzati ed integrati tramite API (*application programming interface*), nonché la possibilità di implementare in tali soluzioni eventuali ulteriori sviluppi che la Banca dovesse realizzare e utilizzare il *know-how* e le esperienze che la stessa illimity può mettere a disposizione per la più efficiente implementazione delle soluzioni tecnologiche che la stessa ha sviluppato, con la possibilità di esplorare ulteriori forme di collaborazione e sinergia nello sviluppo di *software* e sistemi nel settore in cui illimity opera, quali ad esempio sistemi di *scoring* creditizio e strumenti di gestione avanzata dei dati (cd. *data analytics*).

ION è una holding di investimento con capitale permanente che investe in tre principali aree: *financial technology, software, automation e data and analytics*.

Nell'ambito delle negoziazioni che hanno portato alla definizione dell'Accordo, al fine di ulteriormente consolidare la Partnership Industriale in ottica di allineamento di lungo periodo, è stata individuata l'opportunità che ION investa nel capitale della Banca mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato da liberarsi in denaro e mediante l'assegnazione ad ION di *warrant* di nuova emissione, che incorporano il diritto a sottoscrivere ulteriori azioni a decorrere dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022. A tal fine, la Banca a fronte dell'impegno di sottoscrizione - relativo al primo aumento di capitale in denaro e ai *warrant* - assunto da ION, ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti cui sottoporre l'approvazione degli aumenti di capitale.

A seguito della delibera assembleare, l'impegno di ION a sottoscrivere il primo aumento di capitale e gli *warrant* è sospensivamente condizionato a: (i) l'ottenimento del provvedimento di accertamento da parte di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (“**TUB**” o “**Testo Unico Bancario**”) in relazione alla modifica dello Statuto sociale di illimity in conseguenza degli aumenti di capitale, e (ii) l'applicazione, come anche precisato nella sezione 6 della presente Relazione, per l'ammissione a quotazione delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale, dell'esenzione di cui all'art. 1, par. 5, comma 1, lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129 e, pertanto, alla circostanza che l'Emittente non sia tenuta alla pubblicazione di un prospetto di quotazione delle nuove azioni ordinarie.

Come comunicato al mercato, la sottoscrizione degli accordi relativi alla Partnership Industriale ha l'obiettivo di definire una cooperazione con un operatore di primario *standing* a livello internazionale nel settore del *software* per il settore finanziario e della gestione dei dati, che consente di capitalizzare gli investimenti effettuati in termini di sviluppo *software, know-how* e soluzioni tecnologiche da parte di illimity sin dalla sua nascita, e che apre alla possibilità di avviare ulteriori forme di collaborazione in settori di importanza chiave nel mondo dei servizi bancari e finanziari.

Con particolare riferimento ai riflessi degli aumenti di capitale sui programmi gestionali della Banca, si segnala che la Partnership Industriale – come sopra anticipato – comporterà: (i) un beneficio per la Banca derivante dal pagamento in suo favore dei corrispettivi previsti dall'Accordo di Licenza, pari a complessivi Euro 90 milioni nei prossimi 5 anni; (ii) un impatto positivo sul patrimonio netto di illimity e sul patrimonio di vigilanza all'esecuzione degli aumenti di capitale pari a circa Euro 87,65 milioni e, in particolare, un

incremento del CET1 Ratio pari a circa 290 bps e pari a circa 190 bps qualora i *warrant* non dovessero essere esercitati.

Visto il prospettato ingresso di ION nella compagine azionaria della Banca anche alla luce dell'ottica collaborativa di lungo periodo, la proposta degli aumenti di capitale prevede l'esclusione del diritto di opzione in quanto gli aumenti di capitale saranno riservati a ION (e alle società dalla stessa controllate), al fine specifico di soddisfare l'interesse sociale alla promozione della stabilità e solidità della Banca, con l'ingresso nel proprio azionariato di un *partner* di rilievo, in una logica di lungo periodo, in ambiti chiave del settore bancario, finanziario e tecnologico. In tale contesto, e nell'ambito delle negoziazioni tra le parti, è stato convenuto che, contestualmente alla sottoscrizione del primo aumento di capitale, ad ION fossero assegnati *warrant* di nuova emissione ad essa riservati, non negoziati sul mercato o su sistemi multilaterali di negoziazione né trasferibili, che dessero alla stessa ION (e alle società dalla stessa controllate) il diritto a sottoscrivere ulteriori azioni ordinarie illimity di nuova emissione, diritto esercitabile a decorrere dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022 con esecuzione del relativo aumento di capitale entro il termine ultimo del 30 novembre 2022. Tali n. 2.409.192 *warrant* sono disciplinati dal Regolamento Warrant ION (qui accluso *sub Allegato A*), anch'esso sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

## **2. INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DEGLI AUMENTI DI CAPITALE**

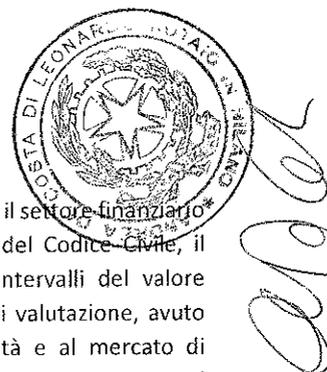
Gli aumenti di capitale hanno ad oggetto: (i) massime n. 5.753.566 azioni ordinarie di illimity di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data della relativa emissione, godimento regolare, ad un prezzo (comprensivo del sovrapprezzo) di euro 10,00 per ogni nuova azione (le "Nuove Azioni Ordinarie"); e (ii) a servizio dell'esercizio degli *warrant*, massime n. 2.409.192 azioni ordinarie di illimity di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data della relativa emissione, godimento regolare, ad un prezzo (comprensivo del sovrapprezzo) di euro 12,50 per ogni nuova azione (le "Nuove Azioni di Compendio" e insieme alle Nuove Azioni Ordinarie, le "Nuove Azioni").

### PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI

Il Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2021, che ha approvato la proposta di aumenti di capitale, ha altresì proposto di imputare il prezzo di ciascuna Nuova Azione a capitale per Euro 0,6517, ossia in misura pari alla parità contabile implicita delle azioni illimity alla stessa data, come risultante dalla divisione aritmetica del valore del capitale sociale per il numero di azioni in circolazione alla data della presente Relazione, e a sovrapprezzo la restante parte pari a Euro 9,3483 per ogni Nuova Azione Ordinaria e pari ad Euro 11,8483 per ogni Nuova Azione di Compendio.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni ordinarie di illimity in circolazione alla data di emissione.

Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni è stato determinato, sulla base delle analisi condotte nel seguito e in conformità a quanto previsto ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.



In particolare, in linea con la migliore prassi valutativa nazionale ed internazionale per il settore finanziario e con riferimento a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha fatto riferimento, nella determinazione degli intervalli del valore economico di illimity, al metodo delle c.d. "Quotazioni di Borsa", quale metodo di valutazione, avuto peraltro riguardo alle caratteristiche proprie della Banca, alla tipologia di attività e al mercato di riferimento in cui essa opera, oltre che al recente andamento del mercato. Tale metodo, che determina il valore di un emittente in funzione dell'andamento dei prezzi di Borsa, è stato ritenuto nella fattispecie il più rappresentativo.

Nell'applicazione del suddetto metodo il Consiglio di Amministrazione ne ha considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore dei servizi finanziari.

#### IL METODO DELLE QUOTAZIONI DI BORSA

Il metodo delle Quotazioni di Borsa esprime il valore della società oggetto di valutazione sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, rappresentativi della società oggetto di valutazione. Le Quotazioni di Borsa, infatti, sintetizzano la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle società e al valore ad esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento. La suddetta metodologia definisce un criterio diretto, in quanto fa riferimento ai prezzi espressi dal mercato borsistico, indicativi del valore di mercato di un'azienda.

Nell'ambito dell'applicazione di tale metodo occorre individuare un giusto equilibrio tra la necessità di mitigare, attraverso osservazioni su orizzonti temporali sufficientemente estesi, l'effetto di volatilità dei corsi giornalieri e quella di utilizzare un dato corrente, indicativo di un valore di mercato recente della società oggetto di valutazione.

I presupposti per l'adeguata applicazione del metodo delle Quotazioni di Borsa sono i seguenti:

- mercati efficienti, in riferimento alla sistematica e tempestiva considerazione nei prezzi di tutte le informazioni pubblicamente disponibili;
- ampio flottante, in riferimento alla quota del capitale sociale negoziato sui mercati;
- liquidità, in riferimento al volume degli scambi giornalieri aventi ad oggetto i titoli delle società oggetto di valutazione;
- copertura di ricerca, in riferimento al numero di società di intermediazione finanziaria che pubblicano analisi sulle società oggetto di valutazione.

Inoltre, le Quotazioni di Borsa sono espressamente richiamate, per le società quotate, dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, che consente di escludere il diritto di opzione entro i limiti del 10% del numero di strumenti preesistenti della stessa categoria, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da una società di revisione legale.

Ai fini della determinazione del valore connesso all'applicazione del presente metodo, è stata considerata la media dei prezzi ufficiali del titolo illimity (ILTY) degli ultimi sei mesi, degli ultimi tre mesi e degli ultimi

trenta giorni, tenendo anche in considerazione la negoziazione tra le parti e l'andamento recente del mercato prima della delibera del Consiglio di Amministrazione.

L'utilizzo del metodo delle Quotazioni di Borsa, avuto riguardo al prezzo ufficiale di Borsa, in base al criterio sopra riportato ha condotto, quindi, ad individuare un valore economico di illimity di Euro 705 milioni, ossia Euro 9,65 per ciascuna azione, nel caso della media degli ultimi sei mesi al 18 giugno 2021 (incluso), e di Euro 744,6 milioni, ossia Euro 10,14 per ciascuna azione, nel caso della media degli ultimi tre mesi al 18 giugno 2021 (incluso), escludendo la media degli ultimi trenta giorni in considerazione dello specifico andamento dei mercati. Alla luce dei predetti valori, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto verificato che il prezzo delle Nuove Azioni sia conforme a quanto richiesto dalla vigente normativa.

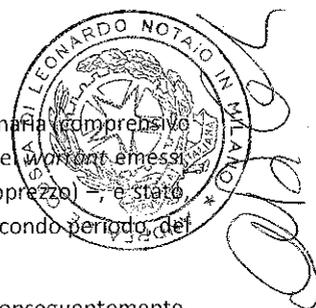
CONSIDERAZIONI IN MERITO ALL'ADEGUATEZZA E CONGRUITÀ DEL CRITERIO ADOTTATO PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI EMESSE NEL CONTESTO DEGLI AUMENTI DI CAPITALE

Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo: (i) a rispettare le prescrizioni di legge, in particolare, il disposto dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e (ii) da un lato, a tutelare gli azionisti della Società che sono privati del diritto di opzione al fine di evitare un'espropriazione del valore delle azioni da loro detenute a beneficio dei terzi, e, dall'altro, a consentire di cogliere le migliori opportunità esistenti nell'interesse della Società anche sotto il profilo industriale.

L'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile stabilisce in particolare che nelle società quotate lo statuto può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da una società di revisione legale.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni, ha tenuto conto, tra l'altro: (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e la relativa efficienza degli stessi in termini di sistematica e tempestiva considerazione nei prezzi di tutte le informazioni pubblicamente disponibili; (ii) della quota del capitale sociale della Banca negoziato sul mercato; (iii) del volume degli scambi giornalieri aventi ad oggetto le azioni della Banca; (iv) della rilevanza strategica della Partnership Industriale, oltre che dell'interesse per la Banca ed il gruppo; e (v) delle caratteristiche e della prospettata tempistica di realizzazione della complessiva operazione, per quanto riguarda sia l'esecuzione del primo aumento di capitale, come da impegno di sottoscrizione di ION, sia la finestra temporale prevista per l'eventuale esercizio dei *warrant* (tra marzo 2022 e luglio 2022).

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che ai fini dell'individuazione e verifica di un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato, si debba considerare l'andamento delle quotazioni del titolo della Banca e ha, conseguentemente, analizzato i prezzi di Borsa delle azioni ordinarie della Banca nel periodo precedente all'approvazione della proposta di aumenti di capitale per l'Assemblea, tenendo conto della media dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni ordinarie, rapportata ad un arco di tempo ritenuto significativo, all'interno di un periodo massimo di sei mesi precedenti alla data del 18 giugno 2021 (incluso).



Il prezzo di sottoscrizione proposto, pari ad Euro 10,00 per ciascuna Nuova Azione Ordinaria (comprensivo di sovrapprezzo) – e, coerentemente, il corrispettivo in caso di eventuale esercizio del *warrant* emessi, pari ad Euro 12,50 per ciascuna Nuova Azione di Compendio (comprensivo di sovrapprezzo) –, è stato, pertanto, ritenuto in linea e conforme con il disposto di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

Infatti, per quanto riguarda il prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni Ordinarie (e, conseguentemente, il prezzo di esercizio degli *warrant*), il Consiglio di Amministrazione, in applicazione del criterio prescelto, ha fatto riferimento alla media dei prezzi ufficiali di Borsa degli ultimi sei mesi (Euro 9,65) delle azioni ordinarie e al corrispondente valore implicito *pro quota* (Euro 0,48) degli *warrant* emessi in abbinamento al primo aumento di capitale, ritenendo pertanto confermata la predetta corrispondenza al valore di mercato. Tale valore implicito *pro quota* è stato determinato partendo dal valore degli stessi *warrant*, pari a circa Euro 1,14 (calcolato come il valore attuale di un'opzione *call* sulla base dell'applicazione della formula *Black-Scholes-Merton* e secondo le migliori prassi di mercato), e rapportandolo al numero massimo delle Nuove Azioni di Compendio sottoscrivibili per effetto dell'esercizio degli *warrant* rispetto al complessivo numero di Nuove Azioni Ordinarie oggetto del primo aumento di capitale.

L'organo amministrativo della Banca ha ritenuto la complessiva operazione nell'interesse della Banca, in relazione alla Partnership Industriale, e che il valore di Borsa delle azioni sia un criterio funzionale – ai fini degli aumenti di capitale – ad attribuire il reale valore alla Banca, a vantaggio di tutti gli azionisti, conformemente al vigente quadro normativo e regolamentare di riferimento.

Tutto quanto premesso, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, e sulla base di quanto sopra meglio illustrato, il prezzo delle Nuove Azioni risulta dunque coerente con il valore di mercato della Banca.

#### DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE E INCERTEZZA DELL'ATTUALE SITUAZIONE DI MERCATO

Nonostante i più recenti *trend* nell'andamento dei mercati finanziari, la situazione degli ultimi mesi è stata caratterizzata da incertezza e volatilità dovuta ai tempi e modi di uscita dall'emergenza sanitaria mondiale legata al "COVID-19" e dall'impatto a medio lungo termine sull'economia e sulla velocità di ripresa. Nonostante non sia possibile stimarlo al momento, non è da escludere che il perdurare di tale situazione possa incidere sui tempi di recupero del sistema economico italiano e internazionale e, in particolare, sui valori economici di illimity. Per far fronte a tale difficoltà, il Consiglio di Amministrazione, per quanto possibile e sulla base delle informazioni e dei dati disponibili alla data del 21 giugno 2021, ha preso in considerazione sia parametri di mercato aggiornati sia le medie storiche, al fine di riflettere nelle proprie valutazioni l'attuale contesto di mercato, da un lato, nonché gli obiettivi di lungo periodo dall'altro.

### **3. DESTINAZIONE DEGLI AUMENTI DI CAPITALE**

Nell'ambito della menzionata Partnership Industriale di lungo periodo con ION, gli aumenti di capitale saranno destinati alle attività di sviluppo dei *business* del Gruppo illimity come indicate del piano industriale annunciato al mercato in data 22 giugno 2021.

#### 4. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SULLA BANCA

Non si ritiene che la realizzazione degli aumenti di capitale determini per la Banca riflessi tributari di attenzione.

#### 5. INDICAZIONE DELLA COMPAGINE AZIONARIA DI ILLIMITY A SEGUITO DEGLI AUMENTI DI CAPITALE ED EFFETTI DELL'OPERAZIONE SUGLI EVENTUALI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL TUF AVENTI AD OGGETTO AZIONI DELLA BANCA, OVE TALI EFFETTI SIANO STATI COMUNICATI DAGLI ADERENTI AI PATTI MEDESIMI

Ad esito degli aumenti di capitale, la Banca avrà un capitale sociale deliberato pari a Euro 55.686.623,01 e sottoscritto pari a Euro 54.189.951,67, suddiviso in n. 81.709.292 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Gli aumenti di capitale comporteranno quindi un incremento del capitale sociale pari a circa il 10,9% (all'esito del quale ION verrà a detenere una complessiva partecipazione nel capitale sociale con diritto di voto della Banca pari al 9,99%) del capitale sociale sottoscritto e versato, con un effetto diluitivo pari a circa il 9,8% sugli altri azionisti di illimity.

Sulla base delle risultanze del Libro Soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione, alla data del 22 aprile 2021 (data della precedente Assemblea), gli azionisti che direttamente e/o indirettamente detengono partecipazioni nel capitale sociale di illimity sono quelli indicati nella tabella seguente.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE DI ILLIMITY	
Dichiarante	% sul capitale votante
Gruppo Sella <sup>1</sup>	10,00%
LR Trust <sup>2</sup>	8,77%
Tensile Capital Management LLC <sup>3</sup>	7,57%
Atlas Merchant Capital LLC <sup>4</sup>	7,09%

La Banca non è a conoscenza di altri azionisti che direttamente e/o indirettamente o in concerto detengono partecipazioni qualificate nella Banca ai sensi dell'art. 19 del Testo Unico Bancario.

<sup>1</sup> Maurizio Sella S.a.p.A. (tramite Banca Sella Holding S.p.A. e Fabrick S.p.A.).

<sup>2</sup> Tramite FIDIM S.r.l.

<sup>3</sup> Tramite Tensile-Metis Holdings S.à.r.l.

<sup>4</sup> Tramite AMC Metis S.à.r.l.



Per quanto a conoscenza della Banca, la realizzazione degli aumenti di capitale non dovrebbe avere impatti sugli azionisti che detengono partecipazioni pari o superiori al 5%<sup>5</sup> nel capitale sociale di illimity né sul “Patto Parasociale relativo a illimity Bank S.p.A.” cui aderiscono AMC Metis S.à.r.l., Metis S.p.A. e l’Amministratore Delegato di illimity Corrado Passera, per informazioni in merito al quale si rinvia alle informazioni a disposizione sul sito della Banca [www.illimity.com](http://www.illimity.com), Sezione “Investor Relations”.

Per effetto della sottoscrizione e liberazione degli aumenti di capitale, si prevede che ION verrà a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari al 9,99% del capitale sociale con diritto di voto della Banca.

## 6. AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI E PERIODO PER L'ESECUZIONE DEGLI AUMENTI DI CAPITALE

L'esecuzione della delibera relativa agli aumenti di capitale è soggetta all'accertamento da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del TUB, della conformità alla sana e prudente gestione delle modifiche statutarie conseguenti agli aumenti di capitale. Alla data della presente relazione il procedimento finalizzato al rilascio di tale provvedimento è in corso.

Gli aumenti di capitale dovranno essere sottoscritti e liberati mediante conferimento di denaro: (i) con riferimento alle Nuove Azioni Ordinarie entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021; e (ii) con riferimento alle Azioni di Compendio, a valle della conversione dei *warrant* emessi, ove esercitati a partire dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, entro il termine ultimo del 30 novembre 2022, come precisato nella proposta di delibera.

In considerazione delle caratteristiche degli aumenti di capitale sopra descritte, nonché degli ulteriori aumenti di capitale deliberati nel corso dei 12 mesi antecedenti la data dell'Assemblea, si ritiene che l'Emittente non sia tenuta alla pubblicazione di un prospetto di quotazione ai sensi dell'art. 1, par. 5, comma 1, lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129. L'applicazione di tale esenzione è una condizione all'impegno di sottoscrizione assunto da ION.

## 7. MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIALE CONSEGUENTI AGLI AUMENTI DI CAPITALE

La realizzazione degli aumenti di capitale comporta la modifica dello Statuto sociale, con riferimento all'importo del capitale sociale e al numero delle azioni ordinarie in circolazione, di cui all'art. 5 dello Statuto della Banca.

### 7.1 Esposizione dell'articolo 5 dello statuto sociale vigente e con evidenza delle modifiche proposte

Si riporta, a raffronto, il testo dell'articolo 5 dello Statuto sociale della Banca, nella versione vigente e in quella con evidenza delle modifiche proposte.

<sup>5</sup> Si ricorda che l'Emittente rientra nelle PMI e, pertanto, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5%.

<b>STATUTO VIGENTE</b> (POST 10 GIUGNO 2021)	<b>NUOVO STATUTO PROPOSTO</b> (CON EVIDENZA DELLE MODIFICHE: AGGIUNTE IN ROSSO E CANCELLAZIONI BARRATE)
<b>TITOLO II</b>	<b>TITOLO II</b>
<b>CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO</b>	<b>CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO</b>
<b>- Articolo 5 -</b> <b>Capitale Sociale</b>	<b>- Articolo 5 -</b> <b>Capitale Sociale</b>
<p><i>[commi da 1 a 6]</i></p>	<p><i>[commi da 1 a 6 - invariati]</i></p> <p>7. L'Assemblea Straordinaria in data 29 luglio 2021 ha deliberato: (i) un aumento del capitale sociale per un controvalore massimo di Euro 57.535.660,00 (cinquantasettemilioni cinquecentotrentacinquemila seicentosessanta/00), mediante emissione di massime numero 5.753.566 (cinquemilioni settecentocinquantatremila cinquecentosessantasei) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 10,00 (dieci/00) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 9,3483 (nove/3483) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile; (ii) l'emissione di n. 2.409.192 <i>warrant</i>, da assegnarsi, a titolo gratuito, in abbinamento alle azioni di cui al punto (i) e un aumento del capitale sociale in forma scindibile e a esecuzione frazionabile, a servizio di tali <i>warrant</i> per un controvalore complessivo massimo di Euro 30.114.900,00 (trentamilioni centoquattordicimila novecento/00), mediante emissione di massime</p>



*Handwritten signature*

	<p>numero 2.409.192 (due milioni quattrocentonovemila centonovantadue) nuove azioni ordinarie aventi godimento legale e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12,50 (dodici/50) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 11,8483 (undici/8483) a sovrapprezzo, da liberarsi all'esercizio degli <i>warrant</i>, a partire dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, ad ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 30 novembre 2022, il tutto, ferme le eventuali modifiche derivanti dall'applicazione del regolamento <i>warrant</i> approvato dalla medesima Assemblea. A seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale di cui al presente comma, l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e la cancellazione o la modifica, in tutto in parte, del presente comma.</p>
<p><i>Si propone la modifica del capitale sociale conseguente agli aumenti di capitale (di cui al nuovo comma 7) sottoposto all'Assemblea e alla relativa emissione di azioni ordinarie della Banca a servizio degli stessi, fermo restando che qualora la sottoscrizione del primo aumento di capitale ed il conferimento in denaro fossero eseguiti in sostanziale contestualità con l'assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, lo Statuto verrà modificato con l'aggiornamento del capitale sociale deliberato e sottoscritto e del numero di azioni ordinarie emesse di cui al comma 1 dell'articolo 5 dello Statuto sociale in conseguenza del primo aumento di capitale, con revisione e introduzione della predetta clausola transitoria riferita unicamente all'aumento di capitale a servizio degli <i>warrant</i>.</i></p>	

## 7.2 Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Si segnala che le proposte modifiche al testo dello Statuto sociale della Banca di cui al precedente par. 7.1 non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

## 8. DELIBERAZIONI PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Per le suesposte ragioni, Vi invitiamo pertanto ad assumere le seguenti deliberazioni:

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A.,*

- preso atto del vigente Statuto sociale, come depositato al competente Registro delle Imprese in data 9 giugno 2021;*
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, e dell'art. 125-ter D.lgs. n. 58/1998, e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche e integrazioni;*
- preso atto del parere in relazione al prezzo di emissione formulato da KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e dell'art. 158 del D.lgs. n. 58/1998; e*
- [subordinatamente al rilascio da parte di Banca d'Italia del provvedimento di accertamento della conformità alla sana e prudente gestione delle modifiche statutarie conseguenti all'operazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.]*

**delibera:**

- 1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile, per un controvalore complessivo massimo di Euro 57.535.660,00 (cinquantasettemilioni cinquecentotrentacinquemila seicentosessanta/00), mediante emissione di massime numero 5.753.566 (cinquemilioni settecentocinquantatremila cinquecentosessantasei) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 10,00 (dieci/00) per ogni nuova azione, di cui Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 9,3483 (nove/3483) a sovrapprezzo, da liberarsi, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021 mediante conferimento in denaro da parte di ION Investment Corporation S.à r.l. e/o di società da quest'ultima controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile;*
- 2. di emettere, in abbinamento alle azioni rivenienti dall'aumento di capitale di cui al precedente punto 1. e contestualmente alla sottoscrizione delle stesse, n. 2.409.192 warrant da assegnarsi interamente ad ION Investment Corporation S.à r.l. e/o alle società da quest'ultima controllate che sottoscriveranno l'aumento di capitale di cui al precedente punto 1, e di approvare il relativo Regolamento Warrant qui allegato sub 1;*
- 3. di aumentare il capitale sociale, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile, a servizio di tali warrant, per un controvalore complessivo massimo di Euro 30.114.900,00 (trentamilioni centoquattordicimila novecento/00), mediante emissione di massime numero 2.409.192 (duemilioni quattrocentonovemila centonovantadue) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12,50 (dodici/50) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 11,8483 (undici/8483) a sovrapprezzo, da liberarsi, a seguito*



dell'esercizio dei warrant a partire dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, mediante conferimento in denaro, entro il termine ultimo del 30 novembre 2022, da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant ION in conformità al Regolamento Warrant ION qui allegato sub 1, il tutto, ferme le eventuali modifiche derivanti dall'applicazione del Regolamento Warrant;

4. di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale mediante l'eventuale inserimento di un nuovo comma 7 del seguente tenore, quale disposizione transitoria fino all'esecuzione dell'aumento di capitale (anche quale infra delegato):

"7. L'Assemblea Straordinaria in data 29 luglio 2021 ha deliberato: (i) un aumento del capitale sociale per un controvalore massimo di Euro 57.535.660,00 (cinquantasettemilioni cinquecentotrentacinquemila seicentosessanta/00), mediante emissione di massime numero 5.753.566 (cinquemilioni settecentocinquantatremila cinquecentosessantasei) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 10,00 (dieci/00) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 9,3483 (nove/3483) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile; (ii) l'emissione di n. 2.409.192 warrant, da assegnarsi, a titolo gratuito, in abbinamento alle azioni di cui al punto (i) e un aumento del capitale sociale, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile, a servizio di tali warrant per un controvalore complessivo massimo di Euro 30.114.900,00 (trentamilioni centoquattordicimila novecento/00), mediante emissione di massime numero 2.409.192 (duemilioni quattrocentonovemila centonovantadue) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12,50 (dodici/50) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 11,8483 (undici/8483) a sovrapprezzo, da liberarsi all'esercizio degli warrant, a partire dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, ad ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 30 novembre 2022, il tutto, ferme le eventuali modifiche derivanti dall'applicazione del regolamento warrant approvato dalla medesima Assemblea. A seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale di cui al presente comma, l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e la cancellazione o la modifica, in tutto in parte, del presente comma."

fermo restando che qualora la sottoscrizione del primo aumento di capitale fosse eseguito in sostanziale contestualità con l'assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, lo Statuto verrà modificato con l'aggiornamento del capitale sociale deliberato e sottoscritto e del numero di azioni ordinarie emesse di cui al comma 1 dell'articolo 5 dello Statuto sociale in conseguenza del primo aumento di capitale, con revisione e introduzione della predetta clausola transitoria riferita unicamente all'aumento di capitale a servizio dei warrant;

5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via tra loro disgiunta, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi inclusi il potere di procedere al deposito ed alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'art. 2444 del Codice Civile ed il potere di apportare alla presente deliberazione quelle modificazioni, aggiunte o soppressioni di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, ivi inclusa ogni modifica necessaria e/o opportuna richiesta dalle competenti Autorità, dichiarandone fin d'ora per rato e valido l'operato."*

\* \* \* \* \*

Seguono allegati:

1. Regolamento Warrant ION
2. Relazione della società incaricata della revisione legale KPMG S.p.A., ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e all'art. 158 del TUF.



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
				Straordinaria
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1		1
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	13.119		F	
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	293		F	
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	1.374.941		F	
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD PAN EUROPEAN SMALL	90.070		F	
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	151		F	
LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	294.176		F	
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	6.591		F	
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	5.228		F	
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	2.192		F	
CSIF 2 - CREDIT SUISSE (LUX) COPERNICUS ITALY EQUITY FUND	87.200		F	
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	3.662		F	
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	25.746		F	
AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE	505.355		F	
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	468.192		F	
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	351.281		F	
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA	1.620.000		F	
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	210.000		F	
AMUNDI VALORE ITALIA PIR	229.519		F	
AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023	126.500		F	
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE SMALL	230.268		F	
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	26.555		F	
CANDRIAM EQUITIES L EMU	138.205		F	
CANDRIAM EQUITIES L EUROPE INNOVATION	985.155		F	
HSBC EE EURO PME	4.904		F	
HSBC EURO PME	130.982		F	
STICHTING PENSIOENFONDS APF.	910		F	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	6.257		F	
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	7.103		F	
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	1.563		F	
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	49.207		F	
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	1.514		F	
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.166		F	
LEGAL AND GENERAL ICAV	1.937		F	
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	3.178		F	
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	200.000		F	
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	2.635		F	
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	795		F	
GOVERNMENT OF NORWAY	1.836.736		F	
UBS FUND MGT (CH) AG	20.443		F	
CREDIT SUISSE FUNDS AG	891		F	
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	216.282		F	
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	11.998		F	
BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	141.350		F	
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	61.970		F	
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	17.549		F	
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	1.231		F	
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	1.650		F	
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	2.641		F	
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	1.669		F	
JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	837		F	
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	8.543		F	
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	325		F	
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	1.199		F	
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.940		F	
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	15.266		F	





ALLEGATO "C" AL N. 12071/6482 DI REP.

# illimity Bank S.p.A.

## STATUTO

## STATUTO

### TITOLO I

#### DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E OGGETTO DELLA SOCIETÀ

##### - Articolo 1 -

###### Denominazione

1. È costituita la Società per Azioni denominata: “**illimity Bank S.p.A.**” e, in forma abbreviata, “**illimity S.p.A.**” (la “**Banca**” o la “**Società**” o “**illimity**”). Tale denominazione può essere utilizzata in qualsiasi forma grafica.
2. La Società è banca ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni (il “**TUB**”).

##### - Articolo 2 -

###### Sede

1. La Società ha sede legale in Milano.
2. Può istituire, sopprimere e trasferire, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, sedi secondarie, sedi amministrative, filiali, agenzie, sportelli, recapiti e rappresentanze sia in Italia, sia all'estero.

##### - Articolo 3 -

###### Durata

La durata della Società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

##### - Articolo 4 -

###### Oggetto

1. La Società ha per oggetto e scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia ed all'estero. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, ivi compreso l'esercizio dei servizi d'investimento e dei relativi servizi accessori, nonché ogni altra attività o operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.
2. La Società, conformemente e nei limiti delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti, può assumere partecipazioni e strumenti finanziari in altre società e imprese, sia italiane che straniere, sia direttamente sia tramite società controllate.
3. La Società, nella sua qualità di Capogruppo del “Gruppo bancario illimity S.p.A.” (“**Gruppo illimity Bank S.p.A.**” o il “**Gruppo bancario**”), ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, incluso l'articolo 61, comma 4, del TUB, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni nei confronti delle entità componenti il Gruppo bancario per

l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Autorità di Vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo bancario stesso.

## TITOLO II

### CAPITALE SOCIALE, AZIONI, SOCI E RECESSO

#### - Articolo 5 -

#### Capitale Sociale

1. Il capitale sociale ammonta a Euro 48.870.282,28 (quarantottomilionioctocentotrentamila duecentottantadue/28) i.v. ed è diviso in n. 73.546.534 (settantatremilionicinquecentoquarantaseimilacinquecentotrentaquattro) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale (tali azioni ordinarie, e tutte le ulteriori azioni ordinarie di volta in volta esistenti, le "**Azioni Ordinarie**") e n. 1.440.000 (unmilionequattrocentoquarantamila) azioni speciali (le "**Azioni Speciali**"), senza indicazione del valore nominale.
2. La Società può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società, direttamente e/o indirettamente, controllate mediante emissione di azioni o di altri strumenti finanziari diversi dalle azioni, da assegnare ai dipendenti in conformità alla normativa applicabile *pro tempore* vigente.
3. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027, per nominali massimi Euro 1.496.671,34 (unmilionequattrocentonovantaseimilaseicentotrentatuno/34) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione di massime numero 2.100.000 (duemilionicentomila) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, al prezzo da determinarsi in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie SPAXS S.p.A. sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e/o dalle azioni ordinarie di illimity S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la data di assegnazione delle Opzioni, di cui infra, e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno dell'assegnazione delle Opzioni (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima). L'aumento è destinato alla realizzazione dello "Stock Option Plan" riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "**Opzioni**") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie illimity S.p.A. di nuova emissione.
4. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della presente delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 498.890,45 (quattrocentonovantottomilaottocentonovanta/45), ma residui Euro 293.670,11 (duecentonovantatremilaseicentotrenta/11), mediante emissione di massime n. 700.000 (settecentomila), ma residue n. 389.136 (trecentottantanovemilacentotrentasei), nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle

azioni illimity S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di azionariato diffuso denominato "Employee Stock Ownership Plan" approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, riservato ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate. L'indicazione del capitale sociale e delle azioni ordinarie illimity S.p.A. di cui al comma 1 del presente articolo 5 tiene conto del parziale esercizio della delega di cui al presente periodo.

5. L'Assemblea Straordinaria del 18 gennaio 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di efficacia della presente delibera assembleare, ad aumentare gratuitamente, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 85.524,08 (ottantacinquemilacinquecentoventiquattro/08) mediante emissione di massime n. 120.000 (centoventimila) nuove azioni ordinarie illimity S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie illimity S.p.A. già in circolazione alla data di emissione di tali nuove azioni ordinarie, godimento regolare, a un valore di emissione uguale al valore nominale implicito delle azioni illimity S.p.A. alla data di esecuzione della presente delega da imputarsi per intero a capitale, mediante assegnazione di un corrispondente importo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, da assegnare gratuitamente ai dipendenti di illimity S.p.A. e delle società da essa, direttamente e/o indirettamente, controllate, che siano beneficiari (i) del "MBO 2019 Plan" approvato dall'Assemblea ordinaria del 18 gennaio 2019, sulla base delle politiche di remunerazione approvate dalla medesima Assemblea, che prevede in parte l'assegnazione di azioni ordinarie in favore dei beneficiari dello stesso piano al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti, (ii) di eventuali compensi riconosciuti in occasione di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro in linea con quanto previsto dalle politiche di remunerazione sub (i) e (iii) delle politiche di remunerazione di volta in volta approvate da illimity S.p.A. nel periodo massimo di durata della presente delega tenuto conto delle rilevanti previsioni regolamentari *pro tempore* vigenti.
6. L'Assemblea Straordinaria in data 22 dicembre 2020 ha deliberato, *inter alia*, un aumento del capitale sociale - eseguito - per un controvalore complessivo pari a Euro 44.670.596,42 (quarantaquattromilioneisessantasettamilacinquecentonovantasei/42) mediante emissione di numero 5.358.114 (cinquemilioneitrecentocinquantottomilacentotquattordici) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, liberate mediante conferimento in natura delle partecipazioni rappresentanti il 37,66% del capitale sociale di Hype S.p.A. (conferimento eseguito con efficacia in data 1° gennaio 2021), con possibilità di emissione/i condizionata/e di ulteriori (i) numero 1.034.170 (unmillionetrentaquattromilacentosettanta) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, e/o (ii) numero 1.063.717 (unmilionesessantatremilasettecentodiciassette) azioni ordinarie, a valere sul medesimo conferimento, subordinate al raggiungimento da parte di Hype S.p.A. degli obiettivi di lungo periodo approvati dall'Assemblea della Banca del 22 dicembre 2020 a titolo di *earn-out*. L'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e modifica o cancellazione della presente clausola transitoria relativa alla/e emissione/i condizionata/e delle ulteriori azioni di cui al precedente paragrafo, punti (i) e/o (ii), a valere sul medesimo conferimento, a titolo di *earn-out*.
7. L'Assemblea Straordinaria in data 29 luglio 2021 ha deliberato: (i) un aumento del capitale sociale per un controvalore massimo di Euro 57.535.660,00 (cinquantasettemilioni cinquecentotrentacinquemila seicentosessanta/00), mediante emissione di massime numero

5.753.566 (cinquemilioni settecentocinquantatremila cinquecentosessantasei) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 10,00 (dieci/00) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 9,3483 (nove/3483) a sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, a ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021, in forma scindibile e ad esecuzione frazionabile; (ii) l'emissione di n. 2.409.192 *warrant*, da assegnarsi, a titolo gratuito, in abbinamento alle azioni di cui al punto (i) e un aumento del capitale sociale in forma scindibile e a esecuzione frazionabile, a servizio di tali *warrant* per un controvalore complessivo massimo di Euro 30.114.900,00 (trentamilioni centoquattordicimila novecento/00), mediante emissione di massime numero 2.409.192 (duemilioni quattrocentonovemila centonovantadue) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ad un prezzo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12,50 (dodici/50) per ogni nuova azione, da imputarsi per Euro 0,6517 (zero/6517) a capitale e per Euro 11,8483 (undici/8483) a sovrapprezzo, da liberarsi all'esercizio degli *warrant*, a partire dal 1° marzo 2022 ed entro il 31 luglio 2022, mediante conferimento in denaro riservato, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del Codice Civile, ad ION Investment Corporation S.à r.l. e/o a società da quest'ultima controllate, entro il termine ultimo del 30 novembre 2022, il tutto, ferme le eventuali modifiche derivanti dall'applicazione del regolamento *warrant* approvato dalla medesima Assemblea. A seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale di cui al presente comma, l'Amministratore Delegato, nella sua qualità di legale rappresentante della Banca, è delegato alle conseguenti modifiche statutarie del presente articolo 5 dello Statuto, con modifica del comma 1 e la cancellazione o la modifica, in tutto in parte, del presente comma.

#### - Articolo 6 - Azioni

1. Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali sono indivisibili e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche e integrazioni (il "TUF"). Nel caso di comproprietà di un'azione i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune, con l'osservanza della normativa *pro tempore* vigente. Se il rappresentante comune non è stato nominato o se di tale nomina non è stata data comunicazione alla Banca, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Banca a uno qualsiasi dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.
2. Le Azioni Ordinarie sono nominative e liberamente trasferibili. Ogni Azione Ordinaria dà diritto a un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni Ordinarie è disciplinato dalla normativa vigente.
3. Salvo quanto precisato dal presente Statuto, le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie.
4. Le Azioni Speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche:
  - (a) sono intrasferibili per il periodo massimo previsto dalla legge, fatti salvi i trasferimenti effettuati in favore di società controllate (in via diretta e/o indiretta) dal titolare delle Azioni Speciali oggetto del trasferimento e/o dai soci di quest'ultimo ovvero dai loro eredi, intendendosi per trasferimento qualsiasi negozio o fatto che, a qualsiasi titolo, comporti il trasferimento a terzi della proprietà, nuda proprietà o diritti reali di godimento dei/sui titoli o la sottoposizione degli stessi a vincoli e/o gravami di qualsiasi natura, reali e/o personali, in favore di terzi;

- (b) sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, fatte in ogni caso salve le competenze previste dalla legge e/o dal presente Statuto per l'Assemblea speciale dei soci titolari di Azioni Speciali;
- (c) sono escluse dal diritto di percepire gli utili, mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (d) in caso di scioglimento della Banca, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione ai sensi del successivo articolo 34;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 8 (otto) Azioni Ordinarie nel caso in cui, entro il 20 settembre 2022 (il "**Termine**"), il prezzo medio delle Azioni Ordinarie negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato o gestito da Borsa Italiana S.p.A., per almeno 22 (ventidue) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13,9663866 (tredici/9663866) per Azione Ordinaria.

In caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie della Società comunicate da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), il valore di Euro 13,9663866 di cui al presente punto (e) sarà conseguentemente rettificato secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana;

- (f) qualora entro il Termine non si siano verificate le condizioni per la conversione automatica di cui alla precedente lettera (e) del presente articolo 6, comma quattro, per ogni Azione Speciale residua si otterrà in conversione n. 1 (una) Azione Ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale;
- (g) la conversione automatica delle Azioni Speciali avverrà senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In conseguenza della conversione automatica delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad: **(1)** annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle Azioni Speciali ed emissione delle Azioni Ordinarie; **(2)** depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, sesto comma, del codice civile, il testo dello Statuto con **(x)** la modificazione del numero complessivo delle azioni e più precisamente del numero delle azioni delle diverse categorie – qualora sussistenti – in cui è suddiviso il capitale sociale e/o **(y)** l'eliminazione delle clausole dello Statuto decadute per effetto della conversione di tutte le Azioni Speciali in Azioni Ordinarie ai sensi del presente articolo 6; nonché **(3)** comunicare la conversione mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

#### - Articolo 7 -

##### **Obbligazioni - Aumento di capitale - Conferimenti**

1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, al portatore o nominative, ivi inclusi strumenti ibridi e/o subordinati, secondo le disposizioni di legge *pro tempore* vigenti.
2. L'emissione di nuove azioni può essere deliberata dall'Assemblea straordinaria con i *quorum*, costitutivi e deliberativi, previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, con facoltà di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, ad aumentare il capitale sociale od emettere obbligazioni convertibili, anche con esclusione e/o limitazione del diritto di opzione ai sensi del quarto e quinto comma dell'articolo

2441 del codice civile; la Società può anche avvalersi della facoltà di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

3. I conferimenti possono avere ad oggetto anche crediti e beni in natura.

**- Articolo 8 -  
Recesso dei Soci**

1. Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge.
2. I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

**TITOLO III  
ORGANI SOCIALI**

**SEZIONE PRIMA - ASSEMBLEA DEI SOCI**

**- Articolo 9 -  
Assemblea dei Soci**

1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e può essere convocata presso la Sede Sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, nell'ambito del territorio nazionale ovvero all'estero.
2. L'Assemblea ordinaria:
  - (a) delibera sulle materie attribuite alla sua competenza dalla normativa *pro tempore* vigente o da altre previsioni dello Statuto;
  - (b) delibera in ordine all'approvazione: (i) delle politiche di remunerazione e di incentivazione, queste ultime ove applicabili, a favore dei Consiglieri di Amministrazione, dei Sindaci e del personale, ivi compresa l'eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, ma comunque non superiore al limite stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente; (ii) dei piani di remunerazione e/o incentivazione basati su strumenti finanziari; e (iii) dei criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione. Fermo quanto previsto dallo Statuto, le delibere assembleari concernenti l'eventuale proposta di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale più rilevante superiore a 1:1, secondo quanto stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente, sono approvate dall'Assemblea ordinaria quando: (a) l'Assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in Assemblea e avente diritto di voto; o (b) la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) del capitale sociale rappresentato in assemblea e avente diritto di voto, qualunque sia il capitale con cui l'Assemblea è costituita;
  - (c) può approvare un Regolamento dei lavori assembleari e, ove approvato, è competente a deliberare in merito alle modifiche a detto Regolamento;

- (d) autorizza il compimento di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, qualora il medesimo Consiglio di Amministrazione abbia approvato tali operazioni nonostante il parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati. Fermo quanto previsto dallo Statuto, qualora l'Assemblea sia chiamata a deliberare in merito a tale autorizzazione ovvero ad operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza di competenza dell'Assemblea medesima in presenza di un parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, le deliberazioni assembleari devono essere altresì assunte applicando le speciali disposizioni in tema di *quorum* deliberativi previsti dalla normativa *pro tempore* vigente e dall'apposita procedura per le operazioni con parti correlate.
3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto (salvi i poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo articolo 19, secondo comma, e ai sensi del precedente articolo 6, comma 4, *sub* (g)), sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza e non derogata dallo Statuto.
4. L'assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali delibera sugli oggetti a essa attribuiti dal presente Statuto, dalla legge e dai regolamenti, secondo quanto di seguito previsto.
- (a) Qualora i soci titolari di Azioni Speciali siano chiamati ad esprimere la propria approvazione in merito a deliberazioni dell'Assemblea che modifichino o pregiudichino i loro diritti quali titolari di Azioni Speciali, ivi incluse le modifiche al presente articolo 9.4 e agli articoli 6.3, 6.4, 14, punto 5, paragrafo terzo (con riferimento ai diritti dei titolari di Azioni Speciali), e 34, si applica l'articolo 2376 del codice civile. Le deliberazioni di cui alla presente lettera (a): (i) possono essere adottate anche con votazione separata da parte dei titolari di Azioni Speciali medesimi nell'ambito dell'Assemblea generale e (ii) saranno validamente adottate, in qualsiasi convocazione, con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci titolari di Azioni Speciali che rappresentino almeno il 51% (cinquantunopercento) delle Azioni Speciali tempo per tempo in circolazione.
- (b) Qualora i soci titolari di Azioni Speciali siano chiamati ad assumere determinazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera (a) del presente articolo 9, comma 4, dette determinazioni sono adottate con votazione separata da parte dei titolari di Azioni Speciali nell'ambito dell'Assemblea generale, fermo restando che gli stessi – ove lo ritengano opportuno – possono riunirsi in apposita Assemblea speciale. In tal caso: (i) l'Assemblea speciale è convocata mediante avviso trasmesso agli aventi diritto via telefax o posta elettronica almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'adunanza, fermo restando che la stessa potrà tenersi anche in forma totalitaria con la partecipazione dell'intero capitale rappresentato dalle Azioni Speciali tempo per tempo in circolazione; (ii) per la costituzione e la validità dell'Assemblea speciale si applicano le disposizioni di legge e di Statuto previste per l'Assemblea ordinaria.

#### - Articolo 10 -

#### Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta esso lo ritenga opportuno, ovvero, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2367 del codice civile su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il 20° (ventesimo) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale prevista della normativa *pro tempore* vigente.

2. In ogni caso, l'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; è consentita la convocazione nel maggior termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nei casi previsti dalla legge.
3. Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, l'Assemblea può essere convocata, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche dal Collegio Sindacale o da almeno n. 2 (due) dei suoi componenti, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
4. L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge; detto avviso è pubblicato nei termini di legge sul sito *internet* della Banca, nonché con le altre modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.
5. Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla normativa *pro tempore* vigente, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla normativa *pro tempore* vigente, possono, con domanda scritta, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea risultanti dall'avviso di convocazione della stessa, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti e predisponendo una relazione sulle materie di cui propongono la trattazione, nonché presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La convocazione e l'integrazione dell'ordine del giorno su richiesta dei soci non sono ammesse per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, primo comma, del TUF. La legittimazione all'esercizio del diritto è comprovata dal deposito di copia della comunicazione o certificazione rilasciata dall'intermediario ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
6. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si tiene, di regola, in unica convocazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2369, primo comma, del codice civile. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in più convocazioni, fissando una seconda convocazione. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

#### **- Articolo 11 -**

#### **Intervento in Assemblea**

1. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto.
2. Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno facoltà di farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza della normativa *pro tempore* vigente. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito *internet* della Società oppure mediante posta elettronica certificata, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, ovvero ancora con altra modalità scelta tra quelle previste dalla normativa *pro tempore* vigente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.
3. È facoltà del Consiglio di Amministrazione designare, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente, una delega

con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega al soggetto designato dal Consiglio di Amministrazione ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, la delega può essere conferita soltanto per singole Assemblee, con effetto anche per le convocazioni successive, e non può essere conferita con il nome del rappresentante in bianco.
5. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2370, quarto comma, del codice civile, ove previsto dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno esercitare detto diritto per corrispondenza o in via elettronica, secondo le modalità e i termini comunicati nel medesimo avviso di convocazione.
6. Il Consiglio di Amministrazione può predisporre l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza con il luogo in cui si tiene l'Assemblea, che consentano ai soci che non intendano recarsi presso tale luogo per partecipare alla discussione di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto, a condizione che risulti garantita l'identificazione dei soci stessi e che sia data comunicazione dell'esercizio di tale facoltà nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. In ogni caso, il Presidente dell'Assemblea e il Segretario devono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove si considera svolta l'adunanza.
7. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non possono votare nelle deliberazioni riguardanti la loro rispettiva responsabilità.

#### **- Articolo 12 -**

##### **Presidenza dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente (ove nominato) o, in caso di assenza o impedimento di entrambi, da altra persona designata dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2371 del codice civile.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea:
  - (a) constatare la regolare costituzione della stessa e se essa sia costituita in numero valido per deliberare;
  - (b) accertare – anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati – l'identità e la legittimazione dei presenti a partecipare e votare in Assemblea nonché la regolarità delle deleghe;
  - (c) dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea; e
  - (d) stabilire le modalità di votazione (che in ogni caso dovranno consentire l'identificazione in relazione a ciascun voto espresso) ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni;il tutto nel rispetto del Regolamento dei lavori assembleari, ove adottato ai sensi del precedente articolo 9, secondo comma, lettera (c).
3. Il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea su proposta del Presidente medesimo, quando non sia necessaria la presenza di un notaio a norma di legge e, se del caso, da Scrutatori, anche non soci, da lui scelti fra i presenti.

#### **- Articolo 13 -**

##### **Quorum costitutivi e deliberativi**

1. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, delibera sugli oggetti ad essa attribuiti dal presente Statuto, della legge e dei regolamenti. Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.
2. Fermo quanto previsto dallo Statuto, le modifiche (i) del presente articolo 13 e (ii) degli articoli 5.1 (con riferimento alla mancata indicazione del valore nominale), 6.3, 6.4 e 34 del presente Statuto, sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in qualunque convocazione, almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale con diritto di voto.

#### **- Articolo 14 -**

#### **Modalità di votazione in Assemblea e nomina delle cariche Sociali**

##### **1. Modalità di votazione**

Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante espressione di voto palese.

##### **2. Liste di candidati**

**2.1** L'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base delle liste presentate secondo quanto previsto in appresso, nelle quali i candidati dovranno essere indicati in numero complessivo non superiore a n. 11 (undici) ed elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

**2.2** Ai fini del rispetto del numero minimo di Amministratori Indipendenti di cui al successivo articolo 16, secondo comma, ciascuna lista:

- se contiene un numero di candidati pari a 1 (uno), non dovrà rispettare alcun vincolo;
- se contiene un numero di candidati pari a 2 (due) o 3 (tre), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 1 (uno);
- se contiene un numero di candidati pari a 4 (quattro) o 5 (cinque), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 3 (tre);
- se contiene un numero di candidati pari o superiore a 6 (sei), dovrà individuare al proprio interno, indicandoli espressamente, un numero minimo di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al richiamato articolo 16, secondo comma, pari almeno a 4 (quattro);

in ogni caso, il numero minimo degli Amministratori Indipendenti richiesti ai fini di cui sopra per la presentazione delle liste, non potrà essere indicato agli ultimi numeri progressivi delle predette liste.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra generi in conformità alla disciplina *pro tempore* vigente, ogni lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve possedere la presenza di candidati di entrambi i generi, in modo che al genere meno rappresentato appartengano almeno 2/5 (due quinti) - arrotondato per eccesso in caso di numero frazionario - dei candidati

indicati nella lista medesima, o la diversa composizione necessaria ai fini del rispetto della normativa *pro tempore* vigente, come indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

- 2.3** Hanno diritto di presentare le liste: (i) gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società fissata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione; e (ii) il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole non vincolante del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di nomine.

La titolarità della quota minima di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società *sub* (a) è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del singolo azionista, ovvero di più azionisti congiuntamente, nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Sede Sociale. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste deve essere attestata ai sensi della normativa *pro tempore* vigente; tale attestazione può pervenire alla Società anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

- 2.4** Nessun soggetto legittimato, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, può presentare, o concorrere a presentare, o votare più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo societario - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale previsto dall'articolo 122 del TUF avente a oggetto le azioni della Società non possono presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.

- 2.5** Le liste devono essere depositate dai soggetti legittimati presso la Sede Sociale - anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza definito del Consiglio di Amministrazione secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione, che consenta l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito - almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e rese pubbliche con le modalità e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente punto 2.3 dovrà essere depositata presso la Sede Sociale e pubblicata con le modalità sopra descritte almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

- 2.6** Unitamente a ciascuna lista, per quanto applicabile, entro il termine di deposito della stessa deve depositarsi presso la Sede Sociale quanto segue:

- le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato la lista, con l'indicazione della quota di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria complessivamente detenuta;
- le dichiarazioni degli azionisti che presentano, o concorrono a presentare, una lista, diversi dagli azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza nei confronti di costoro, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigenti e applicabile alla Società;
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, ivi incluse le informazioni sugli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e,

sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di legge, regolamentari e statutari per ricoprire la carica di Amministratore della Società e l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al successivo articolo 16, secondo comma; nonché

- ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa, anche di vigilanza e/o regolamentare, *pro tempore* vigente, ovvero utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta anche secondo le indicazioni che potranno essere preventivamente rese pubbliche dalla Banca nell'avviso di convocazione.

2.7 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa a singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

### 3. **Votazione**

Se risultano depositate più liste, all'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

- (i) dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti (la "**Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione**") viene eletto un numero di Amministratori pari al numero massimo dei componenti da nominare meno 2 (due), secondo l'ordine progressivo indicato nella lista medesima;
- (ii) i restanti 2 (due) Amministratori vengono eletti dalla lista di minoranza che non abbia, in alcun modo, neppure indirettamente, rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigente con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al punto (i), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti, nella persona dei primi 2 (due) candidati in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista stessa (la "**Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione**").

Qualora la Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui la Lista di Minoranza per il Consiglio di Amministrazione contenga un solo candidato, il candidato mancante da eleggere sarà tratto dalla lista risultata terza per numero di voti ricevuti o, in assenza di altre liste votate, sarà tratto dalla Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato escluso.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, è considerata Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione, a tutti gli effetti, la lista presentata da azionisti in possesso della maggiore partecipazione, o in subordine, quella votata dal numero maggiore di azionisti (per testa). Quanto sopra trova applicazione anche nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione, sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto

dal successivo articolo 16, secondo comma. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza per il Consiglio di Amministrazione sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto secondo l'ordine progressivo delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora infine il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, gli Amministratori mancanti saranno nominati dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti ai fini del rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi e il rispetto del numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma.

#### **4. Lista unica – Assenza o mancata votazione di più liste**

Nel caso in cui:

- (a) venga presentata una sola lista, ovvero se le liste di minoranza presentate non hanno conseguito la percentuale di voti pari ad almeno la metà di quella minima richiesta per la presentazione delle liste come indicato al punto 2 del presente articolo, l'Assemblea esprime il proprio voto in relazione a tale unica lista con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto;
- (b) non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto;

in ogni caso, resta fermo il rispetto delle discipline *pro tempore* vigenti in materia di numero minimo di Amministratori, numero minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma, ed equilibrio tra generi.

#### **5. Cause di cessazione della carica**

La revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'Assemblea con le modalità previste dalla legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori, gli altri Amministratori provvedono a sostituirli con il primo candidato non eletto indicato nella lista a cui apparteneva ciascun componente cessato, ovvero con i successivi candidati secondo l'ordine progressivo della lista, qualora il primo o i successivi non rinnovassero l'accettazione della carica oppure non risultassero in possesso dei requisiti di indipendenza eventualmente posseduti dall'Amministratore da sostituire ovvero qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione non fosse tale da consentire il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione secondo il meccanismo previsto dal comma precedente, gli Amministratori rimasti in carica provvederanno alla cooptazione scegliendo il sostituto ovvero i sostituti tra soggetti non inseriti in alcuna lista, avendo cura di rispettare se del caso i requisiti di indipendenza dell'Amministratore da sostituire e la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Gli Amministratori cooptati ai sensi dei commi precedenti rimarranno in carica sino alla prima Assemblea dei soci.

Non si tiene conto del sistema del voto lista nelle Assemblee che devono provvedere alla conferma o alla sostituzione degli Amministratori cooptati, i quali, peraltro, rimarranno in carica solo sino a quando l'Assemblea dovrà procedere alla nomina dei componenti del Consiglio con il sistema del voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero minimo prescritto dal successivo articolo 16, secondo comma e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori eletti dall'Assemblea, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

#### **- Articolo 15 - Verbali dell'Assemblea**

1. I verbali dell'Assemblea sono redatti, approvati e firmati dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e dagli Scrutatori, se nominati.
2. Nei casi previsti dalla legge, o quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio. I verbali assembleari sono trascritti nell'apposito libro.
3. Il libro verbali, le copie e gli estratti dei verbali, quando non siano redatti da un notaio, certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, fanno piena prova delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

#### **SEZIONE SECONDA - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **- Articolo 16 - Consiglio di Amministrazione**

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri compreso tra 7 (sette) e 11 (undici), nominati dall'Assemblea. L'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.
2. Gli Amministratori devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e, in particolare, risultare in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa *pro tempore* vigente e di essi almeno n. 4 (quattro) Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza ivi stabiliti (gli "**Amministratori Indipendenti**"). Gli Amministratori devono inoltre rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa, anche di vigilanza e regolamentare, *pro tempore* vigente, nonché eventualmente preventivamente indicati dalla Società.

3. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono rieleggibili e sono revocabili dall'Assemblea in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.
4. Il Consiglio di Amministrazione può approvare un Regolamento dei lavori.

**- Articolo 17 -**

**Presidente e Vice-Presidente**

1. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente e può eleggere un Vice-Presidente.
2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, assume le funzioni vicarie il Vice-Presidente (ove nominato) ovvero il Consigliere non esecutivo più anziano in carica.
3. Il Consiglio di Amministrazione elegge un Segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio, che cura la redazione, la trascrizione sull'apposito libro e la conservazione del verbale di ciascuna riunione. In caso di assenza o impedimento del Segretario, il Consiglio designa chi debba sostituirlo.

**- Articolo 18 -**

**Convocazione del Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la Sede Sociale o altrove, in Italia o all'estero, dal Presidente o da chi ne fa le veci, di regola una volta al mese e, comunque, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, ovvero gli sia richiesto per iscritto da almeno 2 (due) Amministratori. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato su iniziativa del Collegio Sindacale ovvero di almeno 2 (due) membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
2. La convocazione avviene mediante avviso comunicato a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, indicante la data, l'ora, il luogo di riunione e gli argomenti da trattare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero almeno 24 (ventiquattro) ore in caso di urgenza.
3. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori e tutti i membri del Collegio Sindacale.
4. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci ai sensi del secondo comma del precedente articolo 17 dello Statuto.
5. Alle riunioni di Consiglio partecipa con funzioni consultive il Direttore Generale, ove nominato; il Presidente può invitare dipendenti e/o consulenti a partecipare, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio, per tutti o per parte degli argomenti da trattare.
6. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento, in audioconferenza o videoconferenza, a condizione che sia comunque assicurata:
  - (a) la possibilità di accertamento dell'identità di tutti i partecipanti presenti da parte del Presidente;

- (b) la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire in tempo reale, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione;
- (c) la contestualità dell'esame delle proposte e delle deliberazioni del Consiglio.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente o chi ne fa le veci e il Segretario.

#### - Articolo 19 -

#### Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ad eccezione di quanto riservato per norme inderogabile dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei soci.
2. Ai sensi dell'articolo 2365, secondo comma, del codice civile, spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative e regolamentari e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
3. Oltre alle attribuzioni non delegabili ai sensi della normativa, anche di vigilanza, *pro tempore* vigente, sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le delibere riguardanti:
  - (a) la determinazione delle linee e operazioni strategiche, degli indirizzi generali e delle politiche di governo e gestione dei rischi, e il loro esame periodico, nonché l'adozione e la modifica dei piani industriali e finanziari della Società e del Gruppo bancario;
  - (b) la valutazione sul generale andamento della gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2381 del codice civile;
  - (c) la valutazione, con periodicità almeno annuale dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo bancario e, in particolare, della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni;
  - (d) la determinazione dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni dell'Autorità di Vigilanza da parte della Società;
  - (e) la redazione e approvazione del progetto di bilancio di esercizio, e consolidato, ove previsto, e delle relazioni infrannuali;
  - (f) l'acquisto e la vendita di azioni proprie nonché l'assunzione e la cessione di partecipazioni strategiche e/o che comportino variazioni del Gruppo bancario, nonché l'assunzione o dismissione di rami d'azienda;
  - (g) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile e l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, inclusa la facoltà di adozione delle deliberazioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione di cui al quarto e quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile;
  - (h) la eventuale nomina e la revoca del Direttore Generale, l'eventuale sospensione, rimozione e cessazione dell'incarico e la determinazione o modifica delle attribuzioni, funzioni e competenze del Direttore Generale nonché la determinazione del compenso ad esso spettante. La nomina di uno o più Vice-Direttori ai sensi del successivo articolo 21, comma quinto;

- (i) su proposta del comitato cui è attribuita la competenza in materia di rischi, che si avvale a tal e fine del comitato cui è attribuita la competenza in materia di nomine, la nomina e revoca del Responsabile della funzione *Internal Audit*, del *Chief Risk Officer (CRO)*, del Responsabile della Funzione di conformità (*Compliance Manager*) e del Responsabile della Funzione anticiclaggio (Responsabile AML) sentito il Collegio Sindacale, assicurando un efficace confronto dialettico con i responsabili delle funzioni di controllo;
- (j) previo parere obbligatorio non vincolante del Collegio Sindacale, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF e di quanto previsto dal successivo articolo 27 dello Statuto;
- (k) l'approvazione e la modifica dei Regolamenti interni, che non sia riservata dallo Statuto o dalla legge ad altro organo sociale;
- (l) l'approvazione e la modifica del Regolamento disciplinante i limiti al cumulo degli incarichi degli organi sociali per la carica di amministratore;
- (m) la costituzione dei comitati endoconsiliari previsti dalla normativa, anche di vigilanza, *pro tempore* vigente e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. (ivi inclusi i comitati aventi competenze in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, remunerazioni, gestione dei rischi nonché di nomine) ed eventuali ulteriori i comitati, determinandone, anche mediante l'adozione di appositi regolamenti, la composizione, le attribuzioni, il funzionamento e gli eventuali compensi spettanti a membri dei comitati medesimi;
- (n) l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di Filiali, Agenzie, Sportelli, Recapiti e Rappresentanze sia in Italia sia all'estero;
- (o) delibera sulle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ovvero di minore rilevanza rientranti nella competenza consiliare, incluse le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza in presenza di parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, e sottopone all'Assemblea le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza in presenza di parere contrario del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati ai fini dell'adozione delle deliberazioni assembleari di cui al precedente articolo 9, secondo comma, lettera (d);
- (p) nomina e revoca il responsabile della funzione salute e sicurezza, il quale ricopre il ruolo di Datore di Lavoro ai sensi e per gli effetti di cui al D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, cui sono attribuiti i più ampi poteri decisionali, organizzativi e di disposizione per gestire in modo compiuto e completo tutti gli adempimenti in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, stabilendone il relativo *budget* di spesa ai fini dello svolgimento dell'incarico allo stesso attribuito;
- (q) effettua periodicamente, con cadenza almeno annuale, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati endoconsiliari nonché sulla loro dimensione e composizione.
- (r) gli indirizzi generali per l'assetto e per il funzionamento del Gruppo bancario, determinando i criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo bancario, nonché per l'attuazione delle istruzioni impartite dall'Autorità di Vigilanza.

4. Il Consiglio può delegare, in conformità a quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, nei limiti e in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea.
5. Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione nei tempi e con le modalità definite dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge.
6. Il Consiglio di Amministrazione riferisce tempestivamente al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche tramite i propri organi delegati e dalle eventuali società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni nelle quali i propri membri abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. La comunicazione viene effettuata, con periodicità almeno trimestrale, oralmente in occasione delle riunioni consiliari ovvero mediante nota scritta al Collegio Sindacale. Oltre al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 136 del TUB, resta fermo l'obbligo di ogni Amministratore di dare notizia agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e di astenersi dalle deliberazioni in cui abbia un interesse in conflitto per conto proprio o di terzi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Se si tratta di un Amministratore Delegato esso deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.
7. Il Consiglio può altresì delegare, nei limiti previsti dal presente Statuto e dalla legge, poteri al Direttore Generale, ove nominato, ai dirigenti, ad altri dipendenti della Società, determinandone le modalità di esercizio, compresa la facoltà di eventuale sub-delega. In particolare, il Consiglio può delegare al Direttore Generale, ove nominato, e a dipendenti investiti di particolari funzioni poteri deliberativi in materia di erogazione del credito, entro limiti predeterminati graduati sulla base delle funzioni e del ruolo ricoperto.

**- Articolo 20 -  
Comitato Esecutivo**

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo stabilendo le relative modalità di funzionamento, la periodicità delle riunioni e la durata, comunque non superiore a quella residua del Consiglio stesso.
2. Ove nominato, il Comitato Esecutivo è composto da un numero di Consiglieri pari a 3 (tre) o 5 (cinque), fermo restando che l'Amministratore Delegato, ove nominato, è membro di diritto di detto organo. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione partecipa, senza diritto al voto, alle adunanze del Comitato Esecutivo allo scopo di favorire l'adeguata circolazione delle informazioni. Il Comitato Esecutivo elegge, con la maggioranza semplice dei presenti, tra i suoi componenti, il soggetto deputato a presiedere, coordinare e convocare le adunanze, stabilendone il relativo ordine del giorno, nonché a rappresentare l'organo. In caso di assenza o impedimento del soggetto nominato, le predette funzioni saranno espletate dal componente più anziano di età.

Il Comitato può sempre sostituire il soggetto deputato a presiederlo.

Funge da Segretario del Comitato Esecutivo il Segretario nominato dal Consiglio di Amministrazione o, in difetto, altra persona designata dal Comitato Esecutivo, anche fra soggetti non facenti parte dell'organo.

3. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti, con

esclusione dal computo degli eventuali astenuti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

4. Il Comitato Esecutivo si riunisce presso la Sede Sociale o in altro luogo, anche all'estero.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Comitato Esecutivo si tengano per teleconferenza, per videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché poter visionare, ricevere e trattare la documentazione rilevante. Alle predette condizioni, il Comitato Esecutivo si intende riunito nel luogo in cui si trova il Presidente, che deve coincidere con quello indicato nella convocazione.

Nello stesso luogo deve essere presente il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale della riunione.

5. Al Comitato Esecutivo competono i poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di urgenza, il Comitato Esecutivo può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi affare od operazione, salvo le materie non delegabili ai sensi di legge e di Statuto, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva.

6. Il Comitato Esecutivo informa il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale delle decisioni assunte in ciascuna riunione entro i 20 (venti) giorni successivi alla sua tenuta.

#### **- Articolo 21 -**

#### **Amministratore Delegato**

1. Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti previsti dal presente Statuto e dalla legge, proprie attribuzioni a un Amministratore Delegato.
2. L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché il sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia adeguato rispetto alla natura e alle dimensioni della Società e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ogni 3 (tre) mesi sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Ciascun Amministratore può chiedere all'Amministratore Delegato che siano fornite al Consiglio informazioni relative alla gestione della Società.
3. L'Amministratore Delegato cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e ha il potere di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle materie di cui al precedente articolo 19, comma 3, lettere (a), (d), (e), (f), (g), (k), (l), (n), (p) e (r). Al fine di preservare una corretta e costruttiva dialettica interna al Consiglio di Amministrazione, ciascun Amministratore ha il potere di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle stesse materie.
4. Il Consiglio di Amministrazione, in alternativa all'Amministratore Delegato, può nominare un Direttore Generale, determinandone le attribuzioni e la durata dell'incarico. Nel caso sia stato nominato l'Amministratore Delegato, non può essere nominato il Direttore Generale.
5. Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare uno o più Vice-Direttori. Il Vice-Direttore o i Vice-Direttori possono essere nominati anche se le funzioni di Direttore Generale sono ricoperte dall'Amministratore Delegato.

#### **- Articolo 22 -**

### **Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.
2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, esclusi gli astenuti. In caso di parità dei voti, prevale quello di colui che presiede il Consiglio.
3. Le votazioni sono effettuate con espressione di voto palese.

#### **- Articolo 23 -**

### **Verbalì del Consiglio di Amministrazione**

1. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere constatate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.
2. Le copie e gli estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci; il registro dei verbali e gli estratti fanno piena prova delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **- Articolo 24 -**

### **Compensi degli Amministratori**

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.
2. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato cui è attribuita la competenza in materia di remunerazioni e sentito il parere del Collegio Sindacale.

#### **- Articolo 25 -**

### **Rappresentanza della Società**

1. La rappresentanza, anche processuale, della Società e l'uso della firma sociale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato (ove nominato), secondo quanto stabilito dalla delibera assembleare.
2. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire la rappresentanza e la firma sociale per singoli atti o per categorie di atti a singoli Consiglieri, al Direttore Generale, ove nominato, a dirigenti, funzionari e dipendenti della Società nonché ad altri procuratori, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità d'esercizio.

### **SEZIONE TERZA - DIREZIONE GENERALE**

#### **- Articolo 26 -**

### **Direttore Generale**

1. La Direzione Generale, ove prevista dalla struttura organizzativa di volta in volta in essere, è composta dal Direttore Generale, ove nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina i compiti e i poteri. Come previsto dal precedente articolo 21, in alternativa alla nomina di un Direttore Generale, i compiti e i poteri del Direttore Generale possono essere attribuiti dal Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Delegato.

2. Il Direttore Generale provvede, ove nominato, nei limiti dei poteri conferitigli e secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, alla gestione di tutti gli affari correnti, esercita i poteri in materia di erogazione del credito, di spesa e di operazioni finanziarie nei limiti assegnatigli, sovrintende all'organizzazione e al funzionamento dei servizi.
3. In ogni caso, il Direttore Generale esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dal presente Statuto, da eventuali Regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il Direttore Generale, ove nominato, è il capo del personale.
5. In quanto capo del personale, in particolare, formula proposte di assunzione, di nomina, di promozione, di trattamento economico e di provvedimenti disciplinari, con facoltà di sospensione provvisoria dei dipendenti, riferendone poi al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti deliberazioni. Provvede alla destinazione e al trasferimento del personale, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione.
6. Il Direttore Generale, ove nominato, riferisce al Consiglio di Amministrazione, ogni sei mesi, con le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione, e nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e dalla legge.
7. Ove nominato, il Direttore Generale, quando non rivesta la qualifica di Consigliere, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e assiste alle riunioni dell'Assemblea.

#### **SEZIONE QUARTA – DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

##### **- Articolo 27 -**

##### **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca, previo parere obbligatorio non vincolante del Collegio Sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle norme di legge, il quale svolge le funzioni disciplinate dall'articolo 154-bis del TUF e da ogni altra disposizione normativa *pro tempore* vigente e applicabile alla Società; il Consiglio di Amministrazione determina inoltre i poteri, i mezzi e il trattamento economico, in conformità alla predetta normativa e a quanto previsto dal successivo comma 2 del presente articolo.
2. Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono attribuiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti stabiliti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, nonché poteri e funzioni eventualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o con successive deliberazioni.
3. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti prescritti dalla normativa *pro tempore* vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, in particolare deve possedere specifica competenza in materia amministrativo e contabile, creditizia, finanziaria e mobiliare. Spetta al Consiglio di Amministrazione la verifica della sussistenza dei predetti requisiti.
4. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di quanto sopra stabilito per l'esercizio delle proprie funzioni.

**- Articolo 28 -**

**Composizione del Collegio Sindacale**

1. Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 (tre) Sindaci effettivi e n. 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per n. 3 (tre) esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, sono rieleggibili e possono essere revocati dall'Assemblea solo nei casi e secondo le modalità di legge.
2. La composizione del Collegio Sindacale assicura l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.
3. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob nonché da ogni altra applicabile disposizione.

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa anche di vigilanza *pro tempore* vigente.

4. Al Presidente e ai membri effettivi del Collegio Sindacale compete, per l'intera durata del loro ufficio, l'emolumento annuale deliberato dall'Assemblea.

**- Articolo 29 -**

**Nomina del Collegio Sindacale**

1. L'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base delle liste presentate dagli azionisti secondo quanto previsto in appresso.
2. Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste per la nomina degli Amministratori secondo quanto previsto dal precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.3; le liste sono depositate dai predetti azionisti legittimati presso la Sede Sociale con le modalità e nei termini previsti precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.5.

Con riguardo alla titolarità della quota minima di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ai fini della presentazione della lista trova applicazione quanto prescritto dal precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.3.

3. Si applica il precedente articolo 14, secondo comma, *sub* 2.7.
4. Ciascuna lista deve essere divisa in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente e indicare un numero di candidati non superiore a quello dei Sindaci da eleggere, elencati in ordine numerico progressivo di preferenza.

Le liste che, considerate entrambe le sezioni, presentino un numero di candidati almeno pari a 3 (tre), devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno  $\frac{2}{5}$  (due quinti), arrotondato all'unità inferiore in caso di numero frazionario, dei candidati alla carica di Sindaco effettivo indicati nella lista medesima e  $\frac{2}{5}$  (due quinti), arrotondato per eccesso in caso di numero frazionario pari o superiore a 0,5, o all'unità inferiore in caso di numero frazionario inferiore a 0,5, dei candidati alla carica di Sindaco supplente indicati nella lista medesima, o le diverse

composizioni necessarie ai fini del rispetto della normativa *pro tempore* vigente, come indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

5. Unitamente a ciascuna lista, per quanto applicabile, entro il termine di deposito della stessa deve depositarsi presso la Sede Sociale:
  - le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria complessivamente detenuta;
  - le dichiarazioni degli azionisti che presentano, o concorrono a presentare, una lista, diversi dagli azionisti che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza nei confronti di costoro, di rapporti di collegamento qualificati come rilevanti dalla normativa *pro tempore* vigente e applicabile alla Società;
  - un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, ivi incluse le informazioni sugli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di legge, regolamentari e statuari per ricoprire la carica di Sindaco della Società; nonché
  - ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente ovvero utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta, secondo le indicazioni che saranno preventivamente rese pubbliche dalla Banca.
6. Qualora, alla data di scadenza del termine di cui al precedente comma 2 del presente articolo sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, in base alle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma 5 del presente articolo, risultino collegati tra di loro ai sensi della disciplina *pro tempore* vigente, la Società ne dà senza indugio notizia con le modalità previste dalla normativa applicabile, e possono essere presentate liste sino al successivo termine previsto dalla legge.
7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa ai singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.
8. All'elezione del Collegio Sindacale si procede come precisato in appresso:
  - (a) nel caso in cui siano state depositate più liste nel rispetto di quanto stabilito ai precedenti commi, la lista che ottiene la maggioranza dei voti (la "**Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale**") esprime n. 2 (due) Sindaci effettivi e n. 1 (un) Sindaco supplente. I restanti esponenti del Collegio Sindacale, ossia n. 1 (un) Sindaco effettivo e n. 1 (un) Sindaco supplente, sono tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, secondo quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale (la "**Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale**"). La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalla Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale;

**(b)** nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti è considerata Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale, a tutti gli effetti, quella presentata da azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti (per testa). Quanto sopra trova applicazione anche nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti;

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri (effettivi e supplenti), conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi candidati del genere più rappresentato eletti della Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato, secondo l'ordine progressivo. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato, nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito;

**(c)** in caso di presentazione di una sola lista, i Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. In tale ultimo caso, la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nell'unica lista presentata;

**(d)** in caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea, previa presentazione di candidature alla carica di Sindaco effettivo e supplente, delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra generi e di requisiti di eleggibilità, indipendenza, professionalità e onorabilità dei sindaci.

**9.** Fermo quanto previsto al precedente comma 8,

**(a)** in caso di cessazione dalla carica di un Sindaco, subentrerà il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire. Il Sindaco supplente subentrato resta in carica sino alla successiva Assemblea;

**(b)** in caso di sostituzione di un Sindaco, subentrerà il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza, e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi;

**(c)** quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue:

(i) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella Lista di Maggioranza per il Collegio Sindacale, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto, comunque, delle disposizioni normative in materia di equilibrio fra generi; (ii) qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale, l'Assemblea, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di equilibrio tra i generi, li sostituisce, con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla Lista di Minoranza per il Collegio Sindacale,

l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare che almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente vengano eletti da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti nonché il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

#### - Articolo 30 -

#### **Poteri del Collegio Sindacale**

1. Il Collegio Sindacale svolge i compiti ed esercita le funzioni di controllo previste dalla disciplina normativa, di vigilanza e regolamentare, *pro tempore* vigente. Il Collegio Sindacale è investito dei poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, anche di vigilanza, e riferisce alle Autorità di Vigilanza ai sensi della normativa *pro tempore* vigente.
2. Fermo restando l'obbligo di cui al precedente comma, il Collegio Sindacale segnala al Consiglio di Amministrazione le carenze ed irregolarità eventualmente riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.
3. I Sindaci hanno inoltre facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo nonché di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero di rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate.
4. Il Collegio Sindacale può inoltre scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.
5. Il Collegio Sindacale, che deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni, viene convocato dal Presidente del Collegio Sindacale mediante avviso, da comunicarsi con qualsiasi mezzo di comunicazione comportante certezza di ricezione, indicante la data, l'ora, il luogo di riunione e gli argomenti da trattare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero almeno 24 (ventiquattro) ore in caso di urgenza. I verbali e gli atti del Collegio Sindacale devono essere firmati da tutti gli intervenuti.
6. Il Collegio Sindacale è validamente costituito e delibera con i *quorum* di legge.
7. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento, in audioconferenza o videoconferenza, a condizione che sia comunque assicurata:
  - (a) la possibilità di accertamento dell'identità di tutti i partecipanti presenti da parte del Presidente;

- (b) la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire in tempo reale, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione;
- (c) la contestualità dell'esame delle proposte e delle deliberazioni del Collegio Sindacale.

La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

**- Articolo 31 -  
Revisore Legale dei conti**

1. La revisione legale dei conti della Società è affidata a una società di revisione avente i requisiti di legge secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.
2. L'incarico è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale secondo quanto stabilito dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

**TITOLO IV  
BILANCIO E UTILI**

**- Articolo 32 -  
Bilancio**

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge, e lo sottopone all'Assemblea dei Soci.

**- Articolo 33 -  
Utili, riserve**

1. L'utile netto risultante dal bilancio, dopo l'accantonamento delle quote stabilite dalla legge come riserva legale, sarà destinato conformemente alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.
2. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai Soci. I dividendi non riscossi entro i 5 (cinque) anni successivi al giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società, con imputazione al Fondo di riserva.
3. L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può destinare un importo annuo complessivo - non superiore al 5% (cinqueper cento) dell'utile netto di esercizio - a iniziative di carattere sociale, assistenziale e culturale.

**TITOLO V  
SCIoglimento, LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI**

**- Articolo 34 -  
Scioglimento, Liquidazione**

1. In ogni caso di scioglimento, l'Assemblea nomina i Liquidatori, stabilisce i loro poteri, le modalità della liquidazione e la destinazione dell'attivo risultante dal bilancio finale.

2. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Andrea De Costa

Milano, 2 agosto 2021

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

